

In 1500 a rischio sfratto

Torna il problema dell'emergenza abitativa. Il Consiglio ha discusso un ordine del giorno chiedendo un intervento urgente per gli inquilini Inarcassa e Enpam che rischiano d'essere mandati fuori casa o di subire anche un raddoppio dell'affitto



A PAGINA 18

A marzo sarà sgomberato l'ex Museo

Dopo la chiusura del campo Casilino 900, la struttura sarà svuotata dai nomadi oggi lì ospitati che andranno in campi attrezzati più adatti ad accoglierli

(PAGINA 21)

Vigili sotto indagine

Finale ancora tutto da vedere: per metà, è accertata la liceità dei comportamenti dei poliziotti municipali del II Gruppo. In attesa della conclusione dell'esame sul funzionario del IV Gruppo

(PAGINA 9)

Cinquina, miraggio Adsl

Nonostante le ampie assicurazioni, dopo tanto tempo il disagio continua e gli operatori Telecom fanno anche errori gravi: il caso del bar in via Tor San Giovanni

(PAGINA 17)

ANTONELLO AURIGEMMA

*per proseguire,
dal municipio alla regione
per una vera politica del territorio*



La capitale sale di due gradini nella classifica mondiale dell'Economist

Città più vivibili: Roma al cinquantunesimo posto

La Città Eterna è stata battuta da Amsterdam, Berlino, Parigi e, per mezzo punto, da Milano, ma sorprendentemente ha superato Londra e New York

Si è classificata al 51° posto, Roma, nella lista della città più vivibili del mondo, stilata dal settimanale inglese 'The Economist' che, ogni anno, studia 140 metropoli nel mondo, prendendo

in esame cinque linee guida: stabilità, sanità, cultura e ambiente, educazione e infrastrutture. Ogni fattore può essere definito in cinque diversi modi: accettabile, tollerabile, disagiabile, sgradevole e intollerabile. A ogni gruppo viene assegnato un punteggio da 0 a 100 e le città

che superano gli 80 punti vengono considerate le più vivibili. Nella classifica, Roma è stata battuta da Amsterdam, Berlino, Parigi e, per mezzo punto, da Milano, ma sorprendentemente ha superato Londra e New York. L'istruzione e le infrastrutture sarebbero, secondo la



ricerca del centro studi dell'Economist, le categorie ad aver preso il punteggio più alto, un risultato che lascia perplessi, visti i tanti problemi che ogni giorno gli italiani affrontano in queste due categorie. Le città che invece non hanno superato i 50 punti sono prevalentemente asiatiche, indiane o africane in cui, come definito dal rapporto del settimanale inglese, "buona parte degli aspetti della vita è seriamente limitata". La prima in classifica, come lo scorso anno, è la canadese Vancouver, al

secondo posto troviamo l'austriaca Vienna con 97,9 punti, seguita da Melbourne, Toronto e Calgary. Tante le città europee che hanno superato Roma: Barcellona (35esima), Dusseldorf (33esima), Francoforte (18esima), Amburgo (14esima), Amsterdam (26esima), Copenhagen (20esima), Parigi (16esima), Helsinki (sesta). In ultima posizione troviamo Harare, capitale dello Zimbabwe con appena 37,5 punti.

Silvia Colaneri
silvia.colaneri@vocequattro.it

Da marzo inizia la sperimentazione in sei municipi romani

Arrivano gli sportelli telematici virtuali

Sarà possibile richiedere documenti, effettuare operazioni, esporre problematiche, inoltrare segnalazioni attraverso il monitor e la cornetta telefonica

Per i cittadini di sei municipi romani presto sarà più facile comunicare con la pubblica amministrazione. A marzo partirà la fase sperimentale dello sportello telematico virtuale, un sistema che consente la comunicazione diretta e immediata tra il cittadino e l'ufficio da consultare. Il progetto, presentato lo scorso 15 febbraio dall'assessore alla cultura del Comune di Roma, Umberto Croppi, entrerà in funzione il 1° marzo nei municipi IV, V, VIII, XII, XIII e XX, per un periodo di 6 mesi. Sarà costituito da un monitor "touch screen" e da una cornetta telefonica e permetterà di entrare in collegamento diretto con il primo operatore disponibile. Verrà installato in molti punti del territorio, centri commerciali, supermercati, centri anziani, sedi Inps. Tante sono le operazioni consentite, evitando di fare

lunghe file agli sportelli: visualizzare e stampare documenti, sbrigare pratiche burocratiche, effettuare pagamenti, avere informazioni, inoltrare segnalazioni all'ufficio competente. L'obiettivo è velocizzare le pratiche amministrative e alleggerire il lavoro degli uffici comunali e territoriali attraverso l'applicazione delle nuove tecnologie. «Appena sarà possibile - ha spiegato Croppi - la macchina potrà emettere anche certificati online. La legge 150 del 2000 prevede infatti che le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni debbano essere finalizzate a favorire l'accesso ai servizi pubblici, anche mediante le più avanzate tecnologie informatiche e telematiche».

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

Il tema al centro di un incontro sull'immigrazione alla Magliolina

“Mandiamoli a casa”, i luoghi comuni del razzismo

Si è discusso di razzismo e immigrazione il 15 febbraio con Jean-Léonard Touadi, del Pd ed Enrico Moroni dell'Inca Cgil. Una domanda su tutte: perché milioni di persone lasciano la loro terra in cerca di fortuna?

Dopo i recenti fatti di Milano e quelli ben più gravi di Castel Volturno e Rosarno, s'infuoca il dibattito sull'immigrazione in Italia. Grave la reazione dei lavoratori immigrati, peggio quella di alcuni politici e l'indifferenza delle istituzioni. Quello dell'emigrazione è un fenomeno epocale, mondiale e trasversale, che coinvolge tutti i paesi e va compreso nella sua complessità. Un "sesto continente" - com'è visto dai sociologi - di circa 200 milioni di persone che si stanno spostando da una parte all'altra del pianeta.

Ma perché milioni di persone lasciano la loro terra? Solo in cerca di fortuna?



Questi alcuni dei temi trattati il 15 febbraio alla Magliolina con Jean-Léonard Touadi, giornalista e parlamentare Pd ed Enrico Moroni, responsabile Immigrazione del Patronato Inca Cgil, nell'incontro organizzato da Pd e "Officine Democratiche" dei Giovani democratici IV Municipio. «È un clima di paura

creato ad arte - dice Touadi - per far credere alla gente che qui ci siano più stranieri di quelli reali e spesso illegali. Ora si mente sapendo di mentire, raccontando di un'Italia 'isola felice' a immigrazione zero dopo gli interventi governativi». «Di queste persone - dice Moroni - non possiamo farne a meno per il funzionamento del nostro sistema economico e sociale. Molti laureati tra loro, sfuggiti alla fame e ai massacri, ma spesso trattati peggio delle bestie, come visto a Rosarno e prima ancora Castel Volturno».

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

Cantieri stradali, multe a chi copre male le buche

Lil 90% delle buche di Roma sono provocate dagli scavi ricoperti male. Finalmente se n'è accorto anche il Campidoglio che, in un'ordinanza del sindaco



Alemanno, detta le regole per i lavori stradali. D'ora in poi le ditte che eseguono lavori dovranno ripristinare il manto stradale a regola d'arte e non limitarsi a "metterci una toppa", pena il pagamento di multe progressive fino alla revoca della licenza scavi. Il provvedimento riguarda le società di servizi pubblici che operano sul territorio comunale. Le multe per chi non si adegua alle nuove regole vanno da 450 a 500 euro (per ciascun tratto mal riparato e non "a forfait"). A vigilare sul rispetto dell'ordinanza, i tecnici comunali dei Dipartimenti Lavori Pubblici e Sviluppo - Infrastrutture-Manutenzione Urbana.

Nicola Sciannamé

LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma
Anno V - n.04 - 26 Feb 2010
Direttore
Nicola Sciannamé
Direttore Responsabile
Mario Baccianini
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n. 263/2005
Editore
Nicola Sciannamé
e-mail:
nisc.edit@yahoo.it
Stampa: Rotopress - Roma

Edizione IV Municipio
Direzione
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma
Tel. 06.8805747
E-mail: vocecomun@yahoo.it
Redazione
Coordinatore
Giuseppe Griféo
e-mail:
vocequattro@yahoo.it

Pubblicità
ALFA Promotion & Image srl
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma
Tel. 06.88 05 747
E-mail: lavoce@alfapromotion.net

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Marzo 12-26	Aprile 9-23	Maggio 7-21	Giugno 4-18	Luglio 2-16
-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:

www.lavocedelmunicipio.it e seguite le indicazioni

Il numero del 12 febbraio è stato scaricato 61.864 da utenti

Metà febbraio, fine per il campo nomadi Casilino 900. Evento storico per Roma

Chiusi cinquant'anni di fango, baracche e rifiuti

L'agglomerato di tuguri, fra i più grandi d'Europa, era sorto verso il 1950 con immigrati dal Sud dell'Italia. Dieci anni dopo, l'arrivo dei primi nomadi. Poi il caos, la convivenza forzata con delinquenza e malattie per una popolazione di oltre 600 zingari di varie etnie. Negli anni, punte di oltre mille presenze

Era una realtà indigena di Roma, della capitale della Cristianità e fra le più ricche al mondo. Dal 15 febbraio il campo nomadi Casilino 900 ha chiuso. Per la città si era voluta costruire un'etichetta, rivelatasi poi virtuale, di «accogliente» e multietnica. Lì, da decenni, oltre

600 persone (presenza media) nascevano, crescevano e morivano in stamberge aperte alle intemperie, fra rifiuti, fango, escrementi, topi, parassiti, mancanza di servizi igienici, acqua corrente: 15 mila i nati, oltre 1.200 i decessi. Situazione similare ad altri accampamenti. Eppure Roma era «acco-



Il sindaco Alemanno alla chiusura dell'insediamento

«Oggi stanno in campi vivibili, dove c'è legalità e integrazione»

«È una giornata storica» ha detto Gianni Alemanno, sindaco di Roma alla chiusura del Casilino 900. Il primo cittadino ha ringraziato le comunità nomadi, il prefetto Pecoraro, la Croce Rossa Italiana per il suo ruolo in-

stituibile, l'assessore ai Servizi sociali, Sveva Belviso, che ha lavorato per due anni al problema, Angelo Scozzafava, direttore del V Dipartimento e attuatore del prefetto per l'emergenza nomadi, le forze dell'ordine e i vigili urbani.



«Le persone sono state trasferite in campi vivibili, dove c'è legalità e integrazione – ha sottolineato Alemanno - Abbiamo cancellato questa vergogna di Roma con il concorso di nomadi e dei comitati di quartiere. Fra un mese, la bonifica dell'area per riconsegnarla alla cittadinanza come parco pubblico. Un'intera città ha lavorato, unita, per

una grande vittoria». L'area estenderà l'attuale Parco Archeologico di Centocelle su viale Togliatti. Plauso dal Comitato di quartiere Torre Spaccata e dall'Associazione Inquilini e Proprietari.

«Abbiamo vissuto per 40 anni senza acqua, luce, bagni chimici – ha detto Najo Azdovic, portavoce dell'associazione Rom a Roma - È finito il buonismo, l'accoglienza di facciata degli anni scorsi che ci ha fatto vivere in quel modo come neppure nei campi palestinesi si può vedere. Molti nomadi hanno oggi un loro posto con acqua calda». Lo stesso Azdovic ha scritto un memoriale-dossier sugli anni al Casilino 900 in cui descrive «interessi, storie nascoste, vicende umane del campo».

Nicola Sciannamè

gliente».

C'erano gruppi, fra i nomadi, che rubavano cavi elettrici dell'illuminazione stradale, delle stazioni ferroviarie, poi li bruciavano per ricavare il rame. Oppure, facendosi pagare dagli sfasciacarrozze di viale Togliatti (testimonianza del rappresentante della comunità Rom), bruciavano cumuli di pneumatici. Conseguenza? Nubi nere, cariche anche di diossina, che quartieri come Torre Spaccata dovevano obbligatoriamente respirare: nonostante i solleciti della gente, nessuno ha mai preso in mano la situazione per «sistemarla». Eppure Roma era «accogliente».

Oggi ci si stupisce di reazioni di cittadini etichettati di razzismo. Si fanno convegni per un Paese più moderno, giusto e solidale. Di contro, almeno tre decenni senza regole, di campi nomadi «tolle-rati» o abusivi, buttati sempre a ridosso dei quartieri più problematici. «Conviviamo» si diceva, ma doveva farlo la povera gente. E c'è chi, fra i romani, è nato e cresciuto in questo clima. Adesso si smantelleranno i campi di Tor de Cenci e La Martora. Quest'ultimo, è un polo dello spazio di stupefacenti, a ridosso di un quartiere popolare, Colli Aniene, che per anni ha penato parecchio.

Giuseppe Grifeo

Al Casilino 900 abita ancora un gruppo di Montenegrini. Cercano casa

«Dobbiamo andare via e non sappiamo come fare»

Non sono nomadi, abitano nel Casilino 900 ma adesso devono andare via: per loro non c'è posto in uno dei campi attrezzati. Sono 18 montenegrini, molti a Roma dal 1992 fuggendo dalla guerra nel loro Paese. «Diciotto anni fa non avemmo aiuto da nessuno, a cominciare dall'allora VII Circostrizione – dice Esad Licina, 34 anni - Oggi, con i nomadi che qui non ci sono più, ci stiamo accorgendo di quanto abbiamo patito. Dovevamo tenere sempre sott'occhio sia la casa che i bambini, eravamo sotto assedio». Un'abitazione, la loro, circondata dalla vec-



chia favela dei nomadi: arredata, pulita, un'oasi nello sfacelo. Chiedono aiuto per una nuova casa,

con prezzo a loro possibile. Sulla vicenda sta lavorando Angelo Scozzafava, direttore del V dipartimento. Esad e i suoi parenti hanno lottato tanto, «stipendi sempre bassissimi, quasi sempre non in regola – continua - Dovevo nutrire due bambini e mi serviva altro. Ho cercato di mettermi in proprio con un prestito di 10 mila euro che ancora devo saldare». Apri un'attività di compravendita di auto usate, ma lo fece online, appoggiandosi poi da un venditore su via delle Capannelle. La crisi degli ultimi tempi rende critico l'andamento dell'esercizio.

(N.S.)

Comandante Di Maggio, risoluto e umano

Duro, deciso, scarponi d'ordinanza, cranio rasato, pronto a urlarti contro qualcosa, sempre veloce per la città con la sua auto, il comandante dell'VIII Gruppo della Polizia Municipale, Antonio Di Maggio, è fra i protagonisti di tanti anni di sforzi per governare la realtà dei nomadi a Roma. A questo suo modo d'essere Di Maggio abbina una forte carica umana. Chiede rispetto e lo dà. Le comunità nomadi lo apprezzano.



Alla chiusura del Casilino 900 famiglie rom gli si sono avvicinate per chiedere consigli, come risolvere un intoppo burocratico, organizzarsi. Una scena già vista in questi anni.

(N.S.)

Modalità per la pubblicazione di

MESSAGGI DI PROPAGANDA ELETTORALE

ai sensi della legge n.515 del 1993 e della legge n.28 del 2000 e successive delibere

I candidati alle elezioni regionali hanno la facoltà di prenotare spazi per la propaganda elettorale.
il criterio di pubblicazione è dato dalla priorità della richiesta che deve essere scritta e completa di ogni elemento fiscale

il materiale da pubblicare deve essere fornito su Cd con prova di stampa o inviato per e-mail con file a formato alla direzione del giornale entro il lunedì precedente la data di uscita.

presso la direzione del giornale sono a disposizione il regolamento con le condizioni, le dimensioni degli spazi ed il listino ufficiale.

Il Consiglio comunale approva la misura e il sindaco rassicura: «Niente fretta»

Privatizzazione Acea, la sorte dell'acqua non è chiara

Il Comune deve cedere il 21% delle azioni dell'ex municipalizzata entro il 2015, lo stabilisce il decreto Ronchi. Controllo della società e del servizio e apertura alle offerte del mercato, le rassicurazioni del Campidoglio alle proteste. Insorge l'opposizione e Legambiente. Tutto fa gioco in campagna elettorale

L'acqua è e resterà del Comune, parola del sindaco Gianni Alemanno alle prese con la privatizzazione della società ex municipalizzata Acea che ha la concessione per portare l'acqua nelle case della

Capitale fino al 2032. Il Comune vuole cedere la maggioranza della società a privati, promettendo di mantenere il controllo sul servizio; l'acqua non sarà svenduta, dicono dal Campidoglio. Il 12 febbraio, intanto, il Consiglio

comunale ha dato il via libera all'iter di privatizzazione della società. Oggi il Comune ne detiene il 51% e secondo il documento approvato, cederà le quote azionarie in eccesso, rispetto ai limiti indicati dalla legge, "in un percorso che garantisca al Comune il controllo della società e del servizio idrico" e "in coerenza con le opportunità offerte dal mercato". Ma, assicura Alemanno, sarà fatto tutto «senza fretta». I tempi da



seguire sono indicati nel decreto Ronchi, sulla cui legittimità è attesa anche una pronuncia della Cassazione: i comuni sono obbligati a non superare la quota del 30% delle ex società municipalizzate, prevedendo la cessione di un primo 10% nel 2013 e il restante entro il 2015.

È solo questione di tempo, quindi, e il Campidoglio dovrà cedere il 21% del proprio azionariato, con la possibilità di diventare socio di minoranza e lasciare la gestione alle holding industriali. Una decisione che non poteva non allarmare gli animi di chi considera l'acqua un

bene primario e indispensabile, da non assoggettare alle regole economiche del mercato. Se il Campidoglio ha precisato che "valuterà le possibilità offerte dal mercato", l'opposizione chiede più chiarezza nelle scelte aziendali e dice 'no' alla "svendita della società", sottolineando tra l'altro la difficile situazione in cui versa il bilancio della società idrica. Reazioni da Legambiente che al grido di "No alla privatizzazione dell'acqua di Roma" ha manifestato sotto al Campidoglio mentre si svolgeva un Consiglio piuttosto animato.

Rosalba Totaro
rosalba.totaro@vocequattro.it

ACEA: DA AZIENDA MUNICIPALE A SPA	
1909	Nasce l'Aem, (Azienda Elettrica Municipale) del Comune di Roma, per l'illuminazione pubblica e privata, con sede nella Centrale Montemartini
1937	Si trasforma in Agea (Azienda Governatoriale Elettricità e Acque) con la costruzione ed esercizio di acquedotti e reti idriche di distribuzione nella città
1945	Diventa Acea, Azienda Comunale Elettricità e Acque, e assume l'acquedotto del Peschiera
1964	Si aggiunge l'Acquedotto Marcio, unificando così la rete idrica sotto un unico gestore
1985	Acea assume il servizio di depurazione, avviando la gestione integrata di tutto il ciclo idrico
1992	Acea si trasforma da azienda municipalizzata in azienda speciale e poi Spa.
1999	Fa il suo ingresso in Borsa, il Comune mantiene però il 51%.
2001	Il Gruppo Acea acquisisce da Enel il ramo dell'energia elettrica, quale unico gestore a Roma
2002-2006	Joint Venture con la belga Electrabel; potenziamento della rete energetica, termovalorizzazione e di ammodernamento della rete di illuminazione pubblica della capitale
2010	Attuale composizione azionaria: 51% Comune di Roma, 10% c/a GdF Suez, 8,9% Caltagirone, 29% azionariato popolare

Una possibilità per i manager delle pmi laziali di ricollocarsi sul mercato Contro la crisi parte il progetto di formazione Acrilico

Sono sempre di più le piccole e medie imprese che oggi si trovano in difficoltà, molte hanno bisogno di aiuti concreti per poter andare avanti. È l'idea alla base di A.CRI.LI.CO, acronimo di "Anti-Crisis Learning for Integrated Competences", progetto formativo promosso dall'Unione degli industriali e delle imprese di Roma e dal Sindacato romano dei dirigenti. Il programma si sviluppa grazie ai finanziamenti di Fondirigenti ed è curato da Link4talent, realtà che unisce le competenze della Link Campus University of

Malta di Roma e la capacità metodologiche di Mytalenteam. Destinatarie del progetto sono i manager delle pmi laziali e della provincia di Salerno che grazie a una nuova formazione, con l'implementazione di strumenti e metodi, possono affrontare meglio il cambiamento e ricollocarsi nel mercato del lavoro con maggior successo e opportunità. Il corso è strutturato in 17 moduli formativi che toccheranno grandi temi: la costruzione delle competenze attraverso la consapevolezza, la condivisione e il confronto,

la motivazione a lavorare in team, la rifocalizzazione della domanda e dell'offerta in relazione alle esigenze di dirigenti che hanno perso il lavoro, l'attitudine all'internazionalizzazione, le strategie di riduzione dei costi in fase post crisi. I corsi, a cui le aziende iscritte a Fondirigenti possono aderire in forma gratuita, si svolgeranno da febbraio a giugno. Informazioni su: <http://www.acrilicoformazione.it>

Valentino Salvatore De Pietro
valentino.depietro@vocequattro.it



IL COMUNE RISPONDE

filo diretto con **Antonello Aurigemma**
tutti i giorni dalle 9,00 alle 17,30

Tel. 06 6710251-2 • Fax 06 5759185
E-mail: aurigemma@tiscali.it

IL IV MUNICIPIO IN DIRETTA

filo diretto con i Consiglieri **Bentivoglio e Scognamiglio**
tutti i giorni dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 16,00 alle 19,30

Tel. 06 87194657 • Fax 06 87194627
E-mail: curzolane@tiscali.it

Veltroni

in IV Municipio

1 marzo ore 18

Idee per l'Italia e il Lazio

Partecipa

MORASSUT

coordinatore Lazio dell'Area Democratica

Introducono

CORBUCCI

S. DI STEFANO

ELLUL



Aula Magna Matteucci

Via delle Vigne Nuove, 262

Con il patrocinio



FESTA DELLA DONNA
CONVEGNO GRATUITO

Sabato 6 Marzo 2010
ore 8.30

Frontis
MEDICINA ESTETICA

Prevenire e Curare i Segni Medico - Estetici dello Stress

CONVEGNO GRATUITO

Illustrazione dei più moderni percorsi medico-estetici per prevenire e curare i segni medico-estetici dello stress in maniera dolce e sicura. Soluzioni giuste per mantenere o ritrovare un aspetto che esprima bellezza e serenità.

Interverranno:

- ▶ Vicepresidente, Commissione Salute Regione Lazio,
Docente Università La Sapienza:
On.le Vincenzo Saraceni
- ▶ Presidente Commissione Lavori Pubblici Comune di Roma
Avv. Giovanni Quarzo
- ▶ Membro Commissione Politiche Sociali IV Municipio
Alfredo D'Antimi
- ▶ Presidente del Collegio Provinciale delle Ostetriche di Roma:
Dott.ssa Maria Grazia Pellegrini
- ▶ Consigliere della Federazione Nazionale delle Ostetriche
Dott.ssa Iolanda Rinaldi

Moderatrice:

- ▶ Mila Onder- Giornalista A.N.S.A.

Relatori:

- ▶ Dott.ssa Paola Fiori:
Direttore Sanitario della Frontis
- ▶ Dott.ssa Heide De Togni:
Chimico e Tecnologo Farmaceutico
- ▶ Dott. Mario Esposito:
Docente in Scienze motorie
- ▶ Dott.ssa Stefania Graziosi:
Medico Chirurgo, specialista in Endocrinologia
- ▶ Dott. Fabio Innocenzi:
Ostetrico presso i consultori della RMA

Sono previsti:

- ▶ Spazio espositivo
Dedicato ai prodotti cosmetici, fitoterapici, integratori
- ▶ Soft-drink
per tutte le partecipanti
- ▶ Omaggi
per tutte le partecipanti



Sede: Università Salesiana
Aula Paolo VI
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
(Nuovo Salario)
00139 ROMA

ISCRIZIONE GRATUITA

POSTI LIMITATI

Si prega di contattare la Segreteria Organizzativa Frontis

FRONTIS

SOCIETÀ DI MEDICINA DEL BENESSERE

Via dei Prati Fiscali, 215

00141 Roma

Tel/Fax 06.88.64.00.02

segreteria@frontis.it

www.frontis.it

Da Montesacro a Talenti passando per via Nomentana, è tutta una crepa

Buche in quarto, una storia infinita

Nonostante il sindaco Alemanno abbia dichiarato guerra alle buche stanziando quasi nove milioni di euro per le emergenze legate alla viabilità, il manto stradale della città è ancora un groviglio con i pericoli che ne derivano per automobilisti e motociclisti. In IV Municipio intere vie necessitano di rifacimento della pavimentazione, crivellate di buche profonde anche più di 8 centimetri. Un'emergenza che è peggiorata dopo la scorsa nevicata e

successive piogge, basta dare un'occhiata, per esempio, a via Graf. La zona più colpita è quella di Monte Sacro-Nomentana. In via Jacopo Sannazaro, dai civici 20 al 32 non è possibile procedere per un metro senza finire dentro una buca. Anche su via Nomentana ai civici 566, 719 e 765 l'asfalto ha biso-



gno di interventi urgenti. Via Ojetti, che a prima vista risente meno del problema rispetto agli anni precedenti, presenta crepe e buche verso i civici 356, 366 e 446. A piazza Talenti i punti di attraversamento sulle strisce pedonali sono tutta una crepa, come all'incrocio via Fucini-via Ca-

puana. Buche poi al 20 di via Niccode mi, all'angolo tra via Romagnoli e via Nomentana e in via Soratte 3 e 14. Situazione analoga all'incrocio via della Verna-via Monte Berico, in piazza Carnaro, su via Gargano dal civico 16 al 18. Andando poi da Monte Sacro alla Bufalotta all'apparenza l'asfalto sembra in condizioni migliori, anche se numerose sono le crepe come quelle al 226 della stessa Bufalotta. Non sono da meno quelle di via della Cecchina e via Italo Svevo.

Ad accentuare il problema ci si è messo anche il tempo che tra l'autunno 2009 e l'inverno 2010 ha fatto contare i giorni di sole sulle punte delle dita.

Inviare segnalazioni su nuove buche all'ufficio tecnico del municipale in via Flavio Andò 6, o chiamare il numero 06.69604865-61 del locale Servizio manutenzione strade.

Valentino Salvatore
De Pietro
valentino.depietro@vocequattro.it

Neve a Roma il 12 febbraio, non accadeva da cinque anni Un Municipio "in bianco"

Immagini spettacolari per un evento meteorologico raro nella Capitale. Dalla Nomentana, a Cinquina, da Porta di Roma a Salaria e Conca d'Oro, tutti a guardare una cascata di fiocchi bianchi

Particolarmente colpita Roma sud, ma tutto il territorio comunale è stato imbiancato. Il IV Municipio non ha fatto

eccezione e la neve ha imbiancato tutto. I fiocchi bianchi sono caduti ab-



Nomentana via Kant



Nomentana



Cinquina



Cesarina

bastanza presto al mattino, poco dopo le 8, ma era solo un inizio in sordina. Dopo una ventina di minuti di pausa, è arrivata la vera bufera, cominciata poco prima delle 10. Incredulità prima e poi ammirazione per un paesaggio che cambiava connotati in qualcosa di inconsueto. Si è subito messa in moto la "macchina" d'emergenza, la distribu-

zione di sale agli ingressi delle scuole grazie agli operatori della Protezione Civile, l'installazione di catene ai pneumatici di mezzi di soccorso e Ama. Già verso le 13,30 buona parte della neve su strade e marciapiedi era ormai sciolta, a differenza di altre aree romane come Eur e Cecchignola dove è rimasta fino a giorno dopo. L'ultima nevicata nella

Capitale risale al 27 gennaio del 2005, senza dimenticare quelle abbondanti del 1985, dal 6 a 9 gennaio, con temperature da -9 a -11 gradi e spessore medio della coltre bianca pari a 25 centimetri; nuova imbiancata il 18 marzo sempre di quell'anno. E ancora, l'11 febbraio del 1986 con i suoi 23 centimetri di neve.

Nicola Scianamé



GROS
Gruppo Romano Supermercati



IPER TRISCOUNT

UNA GRANDE TRADIZIONE PER LA SPESA

Offerte valide dal 23 Febbraio al 3 Marzo 2010
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

VOGLIA DI RISPARMIO!

Pasta di semola Divella
g 500
0,39
L. 750
10,37



Olio extra vergine Coricelli
L 1
2,99
L. 5,78
1,08



Aroma Classic Splendit
g 250
0,99
L. 137
13,36



Caffè Splendit aroma classico
g 250
0,99
L. 137
13,36



Tonno all'olio d'oliva Star
g 100x2
2,49
L. 4,98
12,70



6 BOTTIGLIE
Acqua Fabia naturale arricchita con calcio e magnesio
L 1,5
1,19
L. 2,04
1,36



Pannolini Baby-Dry Pampers misure assorte pacco singolo
4,99
L. 9,98
1,66



Liquido lavatrice Bolt assortito
L 3
2,99
L. 5,78
1,93



VIA SALARIA, 1380 - BIVIO SETTEBAGNI - ROMA (uscita 8 GRA) TEL. 06.88565751 - Orario 8.30-20.30

Diatriba sulla scuola Montessori di viale Adriatico

Botta e risposta tra Pdl e Pd sul via ai lavori

Dopo tanti silenzi ed omissioni e la contestata visita di Renata Polverini, si scatena la bagarre sui mancati interventi di manutenzione nell'istituto scolastico. Così, sotto elezioni, via alla corsa su responsabilità e meriti

«**B**isogna davvero avere una bella faccia di bronzo nell'affermare che i lavori della scuola di viale Adriatico partano esclusivamente grazie alla Regione - scrivono in una nota il presidente del IV

municipio, Cristiano Bonelli e Francesco Filini, assessore alla Scuola - Sono mesi e mesi che chiediamo di accelerare gli interventi di messa in sicurezza delle aule di chiarate inagibili»: hanno messo a disposizione del-

la Regione l'ufficio tecnico del Municipio, un "supporto logistico indispensabile all'avvio della ristrutturazione" e giudicano quindi le dichiarazioni sulla stampa di esponenti del Pd locale come "l'ennesimo maldestro tentativo di strumentalizzazione della vicenda".

La risposta dal Pd Locale non si è fatta attendere: «"Faccia di bronzo" noi? - dice Paolo Marchionne, consigliere Pd - Chi sarebbe dovuto intervenire se non la Regione, dopo



che il comune di Roma non ha mai onorato gli accordi stabiliti e accumulato debiti verso la

proprietà (la Regione Lazio, ndr) per 65mila euro per canoni non pagati, come deciso dal Tribunale

di Roma?». In un volantino il Partito Democratico richiede ad Alemanno e Bonelli di mettere a disposizione quei soldi, per fare subito interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio, ma sia a destra che a sinistra sono anni che si aspetta una parola su un progetto per il completo recupero degli edifici ex Gil e le piscine, da aprire alla popolazione.

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

Dibattito sulla "scuola riformata" nella sala Agnini

«La riforma? Un taglio al futuro dell'Italia»

Incontro sulla scuola dopo la riforma Gelmini con Giovanni Bachelet, organizzato dal Gruppo scuola del Pd in IV municipio. Presenti molti cittadini e lavoratori del settore. Dibattito acceso e partecipato. Mancava però una controparte

«**È** una riforma per una società classista dalla base», chiosa una persona alla fine dell'incontro "La scuola pubblica sempre più in pericolo" organizzato dal Gruppo scuola Pd in IV municipio, il 19 febbraio alla sala Agnini nell'ex Gil. In una frase il domani del Paese e la sintesi del di-

battito sul futuro della scuola, tra lavoratori della conoscenza, cittadini e rappresentanti del Pd impegnati nel mondo dell'istruzione. La sala piena e le denunce sul sistema scolastico pubblico e i fondi per la scuola privata, già viste pure nella puntata di Presadiretta, "Scuola fallita", trasmessa dalla Rai il 7 febbraio 2010. Ma è pure l'occasione per conoscere di persona Giovanni Bachelet, deputato, responsabile del Forum Istruzione del Pd e figlio di Vittorio, quel professore della Sapienza assassinato dalle Br il 12 febbraio 1980 sotto gli occhi di Rosy

Bindi, allora sua assistente. Con lui, Anna Maria Massimi, presidente commissione regionale Scuola e il consigliere comunale Paolo Masini. «Con le scuole pubbliche senza fondi e l'apprendistato a 14 anni, si punta alla riduzione dei posti di lavoro e dell'offerta formativa», dice Bachelet. «Al contrario di quanto fatto tra gli anni 70 e 90 - precisa Anna Maria Massimi - oggi chi vuole l'ampliamento dell'offerta formativa se la deve pagare. Un salto indietro di trent'anni. Un maestro su tre è disoccupato e lo spettro delle vecchie "superclassi" senza il rapporto spazio/alunno previsto per legge».

(M.C.)



Collaborazione del IV municipio con il Comune di S. Stefano di Sessanio, in Abruzzo

Diamo una mano per il parco giochi distrutto dal sisma

Da qualche giorno una locandina con lo stemma del IV Municipio è apparsa nei supermercati del territorio. Dopo i contatti avuti con il sindaco di Santo Stefano di Sessanio, splendido borgo aquilano la cui torre medicea è stata danneggiata dal sisma del 6 aprile, il presidente Cristiano Bonelli e la sua giunta si sono attivati per favorire la raccolta fondi destinata al rifacimento del parco giochi attrezzato per i bimbi del paese, andato distrutto. L'iban è quello del comune di S. Stefano, i soldi donati entreranno direttamente nelle casse dell'amministrazione che li impiegherà per lo scopo dichiarato.

Luciana Miacchi



Non c'è sport che tu non possa giocare alla...

TABACCHERIA DI ROSA

- FOTOCOPIE • SERVIZIO FAX • ABBONAMENTI ATAC
- RICARICHE TELEFONICHE **STIN** **WIND** **3** **veo**
- RICARICHE TESSERE ATAC • LOTTO E SUPERENALOTTO
- PAGAMENTO MULTE E BOLLETTE • CARTOLERIA
- PROFUMERIA • ARTICOLI DA REGALO
- RICARICHE SKY, MEDIASET, DAHLIA TV

VIA DELLA BUFALOTTA, 3 - TEL. 06 8186781

NON SOLO MODA

- * TESSUTI ALTA MODA
- * BIANCHERIA PER CASA
- * ARREDAMENTO
- * TOVAGLIE E LENZUOLA SU MISURA

NOVITA'

Via Val Maggia 110/112
Tel./Fax 06 88.61.556

- ZUCCHI
- Via Roma, 60
- Vallesusa
- Gabel
- emanuel ungaro
- pretti
- HAPPIDEA
- CALEFFI
- bassetti
- ANNE GEDDES
- PLAYBOY
- jalla
- HELLO KITTY
- ENRICO COVERI
- DUCATI

A seguito di intercettazioni telefoniche del Ros

Indagine interna al IV Gruppo dei Vigili Urbani

Oltre a un funzionario della Polizia Municipale di Monte Sacro, erano coinvolti anche tre uomini del II Gruppo, oggi già risultati in regola. Come si legge dal verbale con le trascrizioni delle registrazioni, il presidente del Salaria Sport Village si sarebbe fatto togliere una multa "in amicizia"

Sembra proprio un brutto pasticcio quello che coinvolge il II e il IV Gruppo della Polizia Municipale di Roma, tanto da scatenare un'indagine amministrativa interna. Gli uomini del II distacco sono già risultati in regola. Non rimane che aspettare il re-

sponso finale. Al centro stanno alcune intercettazioni telefoniche fatte dagli investigatori del Ros (nell'ambito delle indagini che vedono coinvolto il sottosegretario Bertolaso) e svelate sul quotidiano Il Tempo. Le registrazioni riguardano una conversazione fra Giovanni Luigi



Angelo Giuliani

Sotis, presidente del cda del Ssv (Salaria Sport Village), Simone Rossetti, direttore della stessa struttura e un funzionario del IV Gruppo. In una telefo-

nata del 2 settembre 2009, un funzionario dei Vigili Urbani di Monte Sacro spiega a Sotis come eliminare una multa presa il giorno prima: una pattuglia del II Gruppo aveva sanzionato Sotis perché alla guida della sua auto con il telefonino accostato a un orecchio (Sotis smentisce il motivo della sanzione).

A ordinare l'indagine interna al Corpo dei Vigili Urbani è stato il comandante generale, Angelo Giuliani: «Abbiamo avuto conferma del verbale riguardante le telefonate e subito avviata l'indagine. A breve dovremmo con-



cludere la ricerca così da giungere a un risultato che porti a un inquadramento completo e certo dei fatti». Diverse le reazioni dei Vigili Urbani, la più comune riassumibile nella frase, «amarezza e delusione dopo tanti anni di lavoro, sofferenze, po-

chissimi riconoscimenti, per strada con ogni tempo, il tutto per pochi soldi». Il vigile al centro di questa bufera sta alla sezione di polizia stradale-infortunistica: si chiude nel silenzio e si tuffa nel lavoro.

Giuseppe Griffo

Il comandante dei Vigili Urbani di Monte Sacro, Olivia Sordoni «Controllare sì, cancellare verbali no»

«È nostro compito verificare quando c'è una contrapposizione in merito a una multa. È giusto che sia così. Ma nel nostro lavoro non può esserci la cancellazione di verbali». Esordisce così Olivia Sordoni, comandante del IV Gruppo della Polizia municipale di Roma, parlando dell'indagine interna su un componente del suo distacco e su altri due vigili urbani del II Gruppo.



«Il nostro funzionario lavora da anni al settore di polizia stradale e infortunistica, è conosciuto, rispettato - continua il comandante - La notizia ha colto tutti di sorpresa. Stupore e un velo di ama-

rezza: questo nostro lavoro è già avaro di riscontri positivi a fronte di tanti sacrifici».

«Sul fatto indaga la sezione del Pics, il Pronto intervento centro storico, seguendo la disposizione del comandante Angelo Giuliani - aggiunge la Sordoni - È sempre un gruppo o una sezione non coinvolta a indagare. Non so ancora quale sia la posizione del nostro funzionario. Anche perché bisogna vedere se effettivamente fu dato corso alla cancellazione di quel verbale. Aspettiamo con serenità. Spero che lui risulti estraneo alle accuse».

(G.G.)

Operazione del Commissariato Fidene Serpentara Attenti ai Bancomat "taroccati"

Il 20 febbraio, verso le ore 13, agenti del Commissariato Fidene-Serpentara hanno arrestato due romeni per furto aggravato in concorso: P.A.V. di 30 anni e B.C. di 24 anni. Sulla Nomentana, quasi all'incrocio con via Arturo Graf, i poliziotti hanno visto i due individui aggirarsi più volte attorno al bancomat di una sede del Monte dei Paschi di Siena. Dopo pochi minuti gli agenti sono intervenuti pescando i due romeni mentre cercavano di manomettere la cassa automatica per i prelievi. I malviventi hanno cercato di fuggire lasciando a terra



due cacciaviti, una pen-drive e un pezzo della tastiera del Bancomat con applicato un telefono cellulare e telecamera. Il tutto serviva, se installato, a registrare i numeri dei conti delle tessere magnetiche e la digitazione del codice segreto da parte dei clienti. I due malfattori sono stati arrestati.

Attenti, quindi, a chi si aggira con fare sospetto intorno a un bancomat: segnalare subito la cosa. In più, nei pannelli sopra e intorno la tastiera non deve esistere alcun foro perché quest'ultimo potrebbe celare una telecamera-spia.

LA MAISON DE BEAUTE
CENTRO ESTETICO

MACCHINARIO PROGETTO ESTETA
Lasciati coccolare dalla nuova apparecchiatura. Avrai il tuo check-up GRATUITO

La Maison de Beauté Pacchetto Viso
Abbonamento 6 trattamenti performanti con macchinario + pulizia viso

La Maison de Beauté Pacchetto Corpo
Abbonamento 12 trattamenti dimagranti

Via Monte Cervialto, 142/A - 00139 - Roma
Tel. +39 06 8184510
e-mail: la_maison_de_beaute@libero.it
Apertura 9.30 - 19.30 - orario continuato

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- VENDITA AUTO NUOVE e USATE
- NOLEGGIO AUTO e FURGONI
- ASSICURAZIONI

PROMOZIONE

OPEL Family Club

Sconto del 20% sui RICAMBI + 10% sulla MANODOPERA

INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA

e POSSIBILITA' di PAGAMENTI PERSONALIZZATI

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT



ELEZIONI REGIONALI

B. PETRELLA - BEVILACQUA

G. PETRELLA - ARISTA - SORRENTI

DEL IV° MUNICIPIO

il 28 e 29 MARZO

Ti invitano a votare

DIPAULO

Per POLVERINI Presidente

**Circolo PDL - Via delle Vigne Nuove, 612 - 00139 Roma
Tel/Fax 06.87138396 - Email: circolopdldestras@libero.it**

Aurigemma apprende dai giornali di essere finito nelle intercettazioni del Ros sul Salaria Sport Village «Qualcuno sparge fango sulla mia immagine»

Il consigliere sottolinea: è «Mai ricevuto un avviso di garanzia. Presiedo la commissione comunale Mobilità che non ha potere decisionale: impossibile, quindi, disporre se fare una rotatoria o meno, in favore o meno di un centro sportivo»

Tra le telefonate intercettate per conto della procura di Firenze nell'inchiesta sulla Protezione Civile sono finite anche quelle del consigliere comunale Antonello Aurigemma. Il Messaggero del 15 febbraio parla di indagini in merito alla eventuale realizzazione di una rotatoria per il Salaria Sport Village e Repubblica riporta stralci dei colloqui. Si legge sui due quotidiani che un rapporto ipotizzerebbe lavori di ristrutturazione gratuiti in cambio della disponibilità del politico.



Antonello Aurigemma

Ha ricevuto un avviso di garanzia per i fatti del Salaria Sport Village?



A me? No, io non ho ricevuto nulla. Tanto che ho appreso dai giornali delle indagini effettuate dagli ufficiali di polizia.

Negli articoli si fa riferimento a una rotatoria da realizzare per favorire il centro sportivo.

Il mio compito istituzionale è presidente della commissione Mobilità che ha un compito di indirizzo, non ha un potere decisionale, tanto è vero

che la rotatoria non è mai stata fatta.

Si riporta di lavori di ristrutturazione gratuiti in un suo immobile.

Io non ho fatto lavori gratis. Nella mia unica abitazione non si fanno lavori da otto anni. Tanto è vero che, al di là delle illusioni messe sui giornali, nessuna telefonata riporta che io abbia richiesto o che siano stati fatti dei lavori. Invito a

controllare nella mia abitazione per visionare i disegni che fanno le bambine sui muri.

Ha preso iniziative in merito?

Il mio avvocato ha già provveduto a sporgere denuncia contro chi in maniera del tutto sconsiderata sta spargendo fango sulla mia immagine.

Luciana Mocchi
luciana.mocchi@vocequattro.it

Sulla liceità della nascita del gruppo Udc consiliare con un solo componente

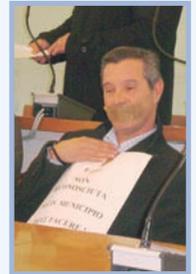
Borgheresi risponde a Limardi

«Un regolamento municipale c'è e non consente di attuare quel che desidera il consigliere Udc. Il ricorso alla regola comunale è per gli aspetti non previsti in quella locale»

Giorgio Limardi, consigliere eletto nelle file del Pdl, passato all'opposizione con l'Udc, ha protestato contro la scarsa visibilità di cui gode il suo attuale partito nell'aula consiliare, incrociandosi durante una seduta. Infatti, vorrebbe poter essere capogruppo, al pari di quel che è consentito al Comune.

o può essere formato da un consigliere se questo è stato eletto in una lista che ha partecipato alla tornata elettorale. Limardi è stato eletto nel Pdl non con l'Udc. A meno che non convinca un secondo consigliere, non può formare il gruppo politico. È rappresentato dal capogruppo del gruppo misto, dove vanno tutti quei consiglieri che per motivi tecnici non possono o non vogliono aderire ad un altro gruppo politico».

«Al Consiglio comunale ciò è consentito anche ad un solo consigliere - continua Borgheresi - Ma il nostro regolamento rimanda a quello comunale se si verifica un caso non previsto, ma questo lo è. Così è stato anche per Cardente, quando aderì al gruppo politico di Baccini, la Rosa Bianca, senza formare il gruppo, rispettando il limite minimo dei due componenti, conoscendo molto bene il regolamento. Anche Limardi lo conosce altrettanto ma, probabilmente, sta cer-



Giorgio Limardi

cando una migliore visibilità che lo spinge a non ricordare le regole. Io invece mi devo preoccupare di farle rispettare. Ho scritto al segretario generale: la sua risposta mi dà ragione».

«Il regolamento si può sempre cambiare, con la maggioranza assoluta del Consiglio - conclude - Molti si sono dichiarati favorevoli a far formare il gruppo a Limardi. Vediamo se le dichiarazioni trovano nella realtà l'appoggio politico. Nessuno ha ancora scritto una proposta di delibera al riguardo».

(L.M.)



Roberto Borgheresi

Interpellato sulla vicenda, il presidente del Consiglio municipale, Borgheresi, ha così replicato: «La protesta è sbagliata nei contenuti. Il regolamento municipale parla chiaro. Solo il gruppo misto può avere un

Comunicare, investire con gli istituti bancari che svolgono un ruolo positivo in zona

Non puoi cambiare il Mondo, ma il IV Municipio sì

Storia di un'esperienza diretta. Pensare che le cose migliorino da sole, senza intervenire personalmente nello sviluppo dei nostri quartieri, è sostanzialmente illogico. Se non garantiamo il futuro dei nostri figli lì dove viviamo, purtroppo dovranno emigrare

Il rapporto fra la piccola impresa e il mondo del credito in Italia non è mai stato idilliaco. Il fatto che il sistema bancario non abbia il coraggio di assumersi il normale rischio d'impresa e che specialmente verso le micro aziende imponga delle garanzie reali che nella maggior parte dei casi rasentano il paradosso, fa sì che non vi sia liquidità per sviluppare i progetti per le piccole aziende.

Tutto è diventato difficile, non c'è fiducia, neanche fra banche, il costo del denaro sulla carta è ai minimi, ma di fatto è inaccessibile per chi è fuori dai parametri di Basilea 2.

Sembrerebbe che non ci siano gli strumenti per poter cambiare questo stato di cose. Nel 2007 parlando con altri micro imprenditori del IV Municipio ho registrato un dominio web: www.kommercio.com

A seguito della realizzazione di questo sito internet abbiamo deciso di organizzarci in maniera organica, mettendo ognuno la propria competenza a disposizione del gruppo e del territorio coniano: uno slogan: «Non puoi cambiare il mondo ma il Municipio sì!»

Una strategia che abbiamo elaborato e che col tempo stiamo mettendo in prati-



ca è di identificare un istituto di credito che creda nel nostro progetto di sviluppo, s'impegno fattivamente sul territorio, quindi indirizzare le nostre risorse, la liquidità, i risparmi, distogliendoli dalle altre canche del Municipio per farli convergere verso questo Istituito. In una seconda fase parlare con concittadini, colleghi, i parenti e indurli a fare lo stesso. Nel contempo creare un fondo di garanzia per lo sviluppo delle attività del territorio utilizzando gli strumenti che gli enti locali mettono a disposizione. L'impegno di tutti, se costante, darà comunque dei risultati positivi.

Giulio Credazzi

giulio.credazzi@vocequattro.it

Il fantasma della vecchia Sip lascia delle buche

Da oltre un mese in via Annibale Maria di Francia, all'altezza del numero civico 8B, sono stati eseguiti dei lavori da parte della Sip (così risulta dal logo apposto sulle transe: forse rimanenze di magazzino antidiluviano o ritorno di Telecom al vecchio nome?). Il tutto senza ripristinare il manto stradale. Con le piogge di questi giorni si sono formate delle buche che creano pericolo per i pedoni e per gli automezzi.

Nicola Scianamè



Dopo un anno, ancora segnalazioni sulla struttura di Casal Boccone

Roma-II, vecchi e nuovi disagi per anziani e utenti

Irrisolti i problemi per chi vuole raggiungere l'edificio e per chi ci vive: scarso è il servizio bus, come assenti sono le indicazioni stradali. Senso generale di abbandono

La casa di riposo Roma-II torna a far parlare di sé: un anno fa il degrado in cui vivevano gli anziani della struttura di via Casal Boccone 112. Oggi, secondo alcune segnalazioni, i disagi per chi frequenta il centro diurno Alzheimer "La Pineta Argentata" e per chi è ospite dell'edificio arrivano soprattutto dall'esterno. La strada che porta alla

collinetta è un percorso a ostacoli: la rotatoria tra via Ojetti e Casal Boccone è tutto un "lavori in corso". Nulla di eclatante se non fosse per un grosso dubbio: superata la curva, vado a destra o a sinistra? Nessuna cartello a indicare la direzione, mentre inutile è il richiamo al numero civico: la strada si divide in due: tirare a indovinare è l'unica soluzione. Imboccata la giusta rotta,

il manto stradale in salita è tutto buche e dossi, l'effetto è da montagne russe. Sul piazzale di entrata l'occhio è attratto da stranezze varie. Nel bel mezzo del largo giacciono tre cassonetti dell'immondizia che rendono insidiosa la manovra dell'unico autobus. La linea è la 335, la cui frequenza oscilla tra i 25 e i 90 minuti. Un'attesa che la panchina davanti all'ingresso, pericolante e



deteriorata da sole e pioggia, rende tutt'altro che piacevole. Verso destra un cartello della casa di riposo: deve essere vecchio di quasi tre decenni; pur grande nelle dimensioni, è del tutto illeggibile, mangiato dalla ruggine. Sul muro di re-

cinzione, da un lato la cabina del gas è aperta - non per un colpo di vento - dall'altro, alla vista di distese di prato, si associa quella di mucchi di rifiuti speciali.

Serena Peretto
serena.peretto@vocequattro.it

La continua cementificazione riduce a zero il poco verde rimasto

Verde in fuga alla Bufalotta

Il Liceo Scientifico Nomentano sta per essere completamente inglobato dal cemento dei cantieri. I genitori si preoccupano e vorrebbero la salvaguardia dell'area verde e l'inaugurazione di un parco

Chi abita a Talenti da diversi anni si sarà reso conto di come e quanto è cambiato l'assetto urbanistico dell'intera zona. Cresciuta a ritmo incalzante negli ultimi cinque anni la zona Cinquina - Bufalotta. Con triste rammarico dei residenti non si può dire che si sia manifestata altrettanta voglia di mantenere le aree di campagna esistenti che giorno dopo giorno vengono inglobate dal cemento.



Sono in tanti a chiedere una maggiore tutela ambientale. Soprattutto nell'area tra il viadotto Gronchi e via della Bufalotta (in particolare di fronte via Martoglio e via Tozzi), dove in pochi mesi sono sorti diversi cantieri edili che, oltre a costruire nuovi alloggi, hanno realizzato una nuova strada

e un supermercato (ndR: Pam). Gli abitanti sono preoccupati per l'inquinamento che deriverà dall'effettiva distruzione delle ultime aree verdi rimaste.

Manifestano disagio e preoccupazione per la salute dei propri figli, anche le mamme degli studenti del Liceo Scientifico Nomentano

quasi inglobato nel cemento dai cantieri che assediano la campagna circostante. «È un disastro ambientale, non mi sembra salutare far studiare i ragazzi in un ambiente inquinato - dice la signora Ciccoletti, mamma di uno studente del Nomentano - Sarebbe bello invece far inaugurare un parco ai ragazzi di oggi, anche per sensibilizzarli verso la salvaguardia della natura. Io ho partecipato all'inaugurazione di un parco quando frequentavo la prima media della scuola Ignazio Silone, con la realizzazione di una festa (l'attuale parco tra via Martino e via Talli). Quell'esperienza me la porto nel cuore ed oggi la racconto ai miei figli».

Valentino Salvatore De Pietro
valentino.depietro@vocequattro.it

Quell'isola ecologica mai amata dai cittadini

Ama, buoni propositi ed errori di "gioventù"

Dopo cinque anni ancora non parte l'isola ecologica sulla Bufalotta. Fu deliberata nel 2000, ma in tutto questo tempo nessuno ha messo mano al fattore rischio degli accessi a raso sulla strada. Forse una schiarita è vicina



Approvata con delibera 8/2000 della Giunta comunale e autorizzata con Determinazione 227/05, l'isola ecologica Ama in via della Bufalotta fu appaltata al Consorzio Cooperativa Costruttori di Bologna per un importo di 481.111,49 euro. Doveva essere finita a marzo 2006. Ma come per le tante storie d'ordinaria arroganza di un sordo potere amministrativo che a Roma ha radici profonde, anche quest'opera - sicuramente importante specie nel IV Municipio - partì con il piede sbagliato. Dentro un "punto verde qualità" che oltre ad essa ha partorito solo un maxi centro sportivo privato a prezzi inaccessibili ai più. Qualcuno, mancando poi lo spazio a disposizione, pensò bene di erigerla direttamente su via della Bufalotta, strada sempre più intasata dopo l'apertura dei centri commerciali e lo svincolo sul Gra. Il tutto a 50 metri da una scuola superiore, il Giordano Bruno, che si sarebbe aspettato ben altro in quel terreno.

Dopo cinque anni è ancora tutto in alto mare. Di questo hanno parlato in un incontro nei giorni scorsi il presidente del IV Municipio Cristiano Bonelli e i responsabili Ama: «Le isole ecologiche sono importanti - ha detto Bonelli - e qui ne serve ancora un'altra. A breve ripartiranno i lavori per quella della Bufalotta, ma con un nuovo progetto per il completamento delle tettoie e il rifacimento degli accessi in sicurezza, che non saranno più come quelli come realizzati ora».

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

"Educazione Alimentare", un'iniziativa all'insegna della culinaria e dell'allegria

Il IV Municipio... alla "prova del cuoco"

Scuola di cucina, organizzazione e dolci carnevaleschi sono stati gli argomenti trattati al centro anziani di Cinquina. Protagonisti, oltre ai soci, la nota cuoca televisiva Rai Anna Moroni de "La prova del cuoco"

Il primo di una serie di piacevoli appuntamenti, quello avvenuto lo scorso 13 febbraio al centro anziani di Cinquina. Ha avuto inizio la rassegna "Educazione Alimentare", iniziativa che vedrà coinvolti in una serie di incontri culinari e scuola di gestione della cucina, i principali centri anziani del IV Municipio, tra i quali Conca d'Oro, Serpentara, Talenti. Al "battesimo" della ma-



nifestazione, il presidente del centro, Maurizio Merli, e il vice presidente (prossimo a succedere a Merli alla presidenza) Alberto Paoloni. Il Municipio ha patrocinato l'evento con l'assessorato

alle Politiche Sociali retto da Francesco Filini. Ospite e protagonista d'eccezione, la nota cuoca televisiva della famosa trasmissione Rai "La prova del cuoco", Anna Moroni, che ha allietato i presenti con la sua rinomata maestria culinaria nel preparare ricette di dolci carnevaleschi quali frappe e castagnole, dando preziosi consigli anche per una corretta gestione della

propria cucina. «Cinquina rappresenta un quartiere "ai margini" e quindi, una zona "difficile" del IV Municipio, ma a dispetto di questo, cerchiamo di imporci tenendo su il centro con molte attività, quali scuola di ballo, cene e anche crociere - commenta il presidente Merli - Contribuiamo alla "notorietà" del quartiere, proprio tramite l'attività del nostro centro, e l'aiuto del municipio tramite il suo patrocinio, è fondamentale per tutti noi».

Romano Amatiello
romano.amatiello@vocequattro.it

VERSO LE REGIONALI



“Una Regione sana
fa bene all’Italia”

Marco Visconti

Marco Visconti

Sono una persona **concreta e leale**, con le stesse esigenze ed aspirazioni degli altri, che cerca di contribuire, con l'amore per la propria famiglia e la dedizione alla sua professione, alla realizzazione di una società più sana e più giusta. Sono convinto che il tempo e la fatica investiti nel lavoro possano portare ad importanti risultati e che **Roma** ed il **Lazio** meritino una politica più responsabile e più rispettosa delle promesse.

Lavoro. Casa. Sanità. Scuole. Viabilità. Ambiente. Sicurezza.

La mia esperienza come ex Presidente del **Municipio 19** e attualmente come **Delegato del Sindaco per le Politiche Abitative** mi ha insegnato come sui temi più importanti si debba ricercare un dialogo ed un confronto con tutti gli interlocutori sinceramente interessati a fare, presto e bene, le cose che servono.

Ho lavorato e combattuto per aiutare a rendere migliore la **vita** delle persone della comunità di cui faccio parte ed in cui crescono i nostri figli, prestando sempre ascolto alle richieste e ai problemi di ognuno e molti sono i progetti che sono riuscito a portare a compimento.

Gli anni recenti sono stati spesi per loro, per gli **anziani**, i **giovani**, per le **famiglie**, con la creazione e l'istituzione di nuovi **servizi sociali**, **asili nido**, **opere pubbliche**, **parchi**, **riqualificazione delle scuole** e **centri anziani**; per cercare di semplificare un po' la vita delle donne e dare conforto a chi è solo o meno fortunato.

Molto si è realizzato, ma ancora tanto si può fare. Facciamo sentire la nostra voce.

WWW.MARCOVISCONTI.IT



PER **POLVERINI** PRESIDENTE

L'evento si è svolto con la partecipazione di numerose mascherine e loro parenti

Il grande carnevale di Fidene

Il lungo corteo ha percorso le due strade principali precedute da un trampoliere, da una banda allegra e, a fare da festosa cornice, numerosi cittadini

Nel giorno di San Valentino con poco freddo e niente pioggia, la gioiosa e lunga colonna di mascherine e loro genitori, parenti e amici, accompagnata dalla musica allegra della banda ha percorso via Radicofani e via Russo-lillo fino alla parrocchia di Santa Felicità, sotto gli occhi attenti delle forze

dell'ordine, dello staff del comitato di quartiere e di numerosi volontari della protezione civile. Ma la festa vera e propria si è tenuta nel piazzale dei giochi della parrocchia. Bambini che si rincorrevano persino nel fango, fili gommati spruzzati dappertutto, zucchero filato distribuito da inser-

scherate e, ovviamente, tantissimi coriandoli. Un vero tripudio di bambini felici di potersi immedesimare in principesse, diavoletti e per la maggior parte in personaggi disneyani. Pluto, Topolino, Minnie, Paperina e Gabibbo indossati dai più grandi e un trampoliere giravano in lungo e largo il campo accettando vo-

lontieri pose con altre mascherine e genitori a loro volta mascherati, mentre la banda intonava motivi coinvolgenti. Poco prima della conclusione della giornata è avvenuta la premiazione da parte dell'onorevole Marco Visconti, affiancato dal consigliere municipale Alfredo D'Antimi, da Fernando Di Giamberardino, e

alla presenza del presidente dell'associazione "Ci vorrebbe un amico" Enzo Blandino e di Debora Magnanti presidente dell'associazione "Mamme in Gioco" che, con l'associazione "Ci vorrebbe un amico" e la parrocchia Santa Felicità e Figli Martiri, ha organizzato questo evento.

Nicola Scianname



Allegro e colorato epilogo dei festeggiamenti carnevaleschi in IV Municipio

“Tutti in Maschera”, Giove pluvio permettendo

Nonostante la pioggia incessante, che ha obbligato giocolieri, maschere e carri, a rinunciare alla sfilata verso il Parco delle Valli, la festa è proseguita nella palestra della scuola “Magnani”

stiche, Francesco Filini e dal presidente della V Commissione consigliere permanente Politiche Educative Scolastiche, Emiliano Bono. La festa, celebrata il 16 febbraio scorso, sarebbe dovuta partire da via Val Maggia, di-
nanzitutto alla scuola elementare “Anna Magnani”, sfilando per via Conca d’O-



rio sino ad arrivare al Parco delle Valli, dentro al famoso mercatino, per con-

cludersi con un bello spettacolo per tutti i bambini presenti e con la distribuzione di zucchero filato gratuito.

Purtroppo, l’unico “scherzo” di carnevale lo hanno fatto proprio le condizioni meteorologiche avverse, che non hanno consentito questa bella prospettiva, facendo “dirottare” l’avvenimento nella palestra della scuola Ma-



gnani, dove genitori, insegnanti e bambini hanno comunque festeggiato l’ultimo giorno del carnevale, trascinati da bellissime maschere, funamboli e

clown, nel segno dell’allegria e della voglia di fare baldoria.

Romano Amatiello
romano.amatiello@vocequattro.it

Un martedì grasso davvero piovoso, ma comunque i moltissimi bambini mascherati e tanta la voglia di scherzare e divertirsi. Questi i principali nonché fondamentali ingredienti della rassegna carnevalesca “Tutti in Maschera”, patrocinata dal comune di Roma tramite l’assessorato alle Politiche Culturali e della Comunicazione e organizzata dal IV Municipio, dall’assessore alle Politiche Sociali e Scola-



La Cittadella del cane e del gatto

Tra pochi giorni l’ok per creare alla Bufalotta un polo attrattivo per tutti gli amanti degli animali

È stato presentato in questi giorni in Campidoglio il progetto per la “Cittadella del cane e del gatto”, qualcosa di più di un canile, un grande sito con ampie aree verdi dove i nostri amici a quattro zampe e i loro padroni potranno svagarsi, fare shopping, visitare mostre tematiche ecc. Novità assoluta per la capitale anche la creazione di un cimitero pubblico per cani e gatti, i quali fino ad oggi si trovavano sparsi al di fuori della città nelle vicinanze delle altre province laziali. L’assessore alle politiche ambientali Fabio De Lillo si ritiene soddisfatto di questo progetto che dovrebbe essere realizzato nei prossimi due anni. “Abbiamo ereditato una situazione pesante - spiega l’assessore all’Ambiente, Fabio De Lillo - ma ora siamo arrivati a una svolta, iniziata con l’affidamento al Bioparco della gestione dei cani che dovranno essere luoghi di sosta temporanea. Il nostro obiettivo, infatti, è quello di arrivare a un punto in cui non ci siano più canili e questo lo faremo con grandi campagne di sensibilizzazione sia per l’adozione sia per la sterilizzazione, che potrebbe arrivare



ad essere gratuita per chi ha un reddito basso, ma anche con la realizzazione di nuove strutture progettate per il benessere degli animali”. Il nuovo canile che sorgerà alla Bufalotta, avrà dei box riscaldati che ospiteranno i cani non si guardino tra loro (avendo davanti ai loro occhi il parco), evitando, o almeno limitando al minimo che questi abbaino. Verranno creati, inoltre, aree verdi dove passeggiare con i nostri amici scodinzolanti e dove socializzare con i loro padroni; la cittadella sarà, infatti, un polo attrattivo anche culturale, dato che sono previsti spazi da adibire a mostre ed esposizioni. I nostri animali da compagnia potranno essere seguiti dunque dalla nascita alla morte, con l’aiuto di esperti veterinari e aree dedicate per la riabilitazione. Un passo in avanti per la città di Roma che vede così risolti molti dei suoi problemi legati agli animali, sebbene la strada per combattere l’abbandono e il conseguente randagismo sia ancora lunga.

Valentino Salvatore De Pietro
valentino.depietro@vocequattro.it

Area giochi per bambini all’interno degli uffici municipali

Mercoledì 17 si è svolta presso la sede del IV municipio in via Fracchia, l’inaugurazione di uno spazio giochi destinato ai bambini all’interno della struttura pubblica. All’appuntamento hanno partecipato il presidente del Municipio Cristiano Bonelli, ed il consigliere municipale Fabrizio Clavenzani. “Questa iniziativa vuole aumentare l’efficienza dei servizi erogati all’interno della struttura pubblica. Da oggi anche i più piccoli possono intrattenersi in uno spazio a loro dedicato, un pensiero in meno per i genitori impegnati a



svolgere le pratiche”. L’area appena inaugurata, tavoli colorati sedie e giochi di vario tipo, è stata donata al Municipio da una attività commerciale locale. “Un vero e proprio modello IV municipio - ha dichiarato Fabrizio Clavenzani, consigliere municipale che si è già contraddistinto nella realizzazione del parcheggio rosa, destinato alle donne in gravidanza, per l’istituzione della carta bianca, la carta d’identità da 0 ai 15 anni e per la partecipazione dei privati nella fase di arredamento dell’ufficio municipale di Via Fracchia”.

SEI STATO COINVOLTO IN UN INCIDENTE STRADALE?

RICEVI **GRATUITAMENTE** ASSISTENZA LEGALE PER OTTENERE LA MIGLIORE TUTELA DEI TUOI DIRITTI E IL GIUSTO RISARCIMENTO DEI DANNI **SENZA DOVERE NESSUN COMPENSO ALL'AVVOCATO.**

APPROFITTA INOLTRE DI UN PRIMO CONSULTO **GRATUITO** IN TUTTE LE MATERIE DI NATURA CIVILISTICA (DIRITTO DEL LAVORO, FAMIGLIA, RECUPERO CREDITI, LITI CONDOMINIALI)

Possibilità di pattuire il patto di quota-lite, avente ad oggetto il compenso all’avvocato solo se il risultato della lite è favorevole, parametrato al raggiungimento degli obiettivi perseguiti.

AVV. FEDERICA MENCIOTTI • Piazza dei Carracci, 1 - Roma
Tel. 06.3211939 - Fax 06.3224281 - Mobile 347.8436199 • e-mail menfed@inwind.it
PER UN APPUNTAMENTO CHIAMARE ORE 16,00 - 19,00

BUON COMPLEANNO DANILLO!!!



TANTISSIMI
AUGURI
PER IL TUO
5° COMPLEANNO
DA MAMMA PAPA'
E GABRIELE

TI VOGLIAMO UN MONDO DI BENE !!!!



LUZZI

LA POLITICA NON S'IMPROVVISA

**DIFFIDARE
DELLE
IMITAZIONI**

www.tommasoluzzi.it

A 30 anni dalla sua uccisione in tanti sfilano per chiedere giustizia

Un corteo per ricordare Valerio Verbano

La manifestazione, tenuta lo scorso 20 febbraio, è partita da via Monte Bianco, dove il giovane abitava ed è stato freddato, fino a piazza Sempione, dove è stato organizzato un concerto in sua memoria



Una targa, tanti fiori e uno striscione "Valerio vive, un'idea non muore, la rivolta continua". È partita così la manifestazione in memoria di Valerio Verbano, il giovane studente militante nell'estrema sinistra, ucciso all'età di 19 anni all'interno della sua abitazione nel quartiere Monte Sacro, davanti alla madre e il padre. Era il 22 febbraio del 1980, sono passati 30 anni, le indagini si sono orientate verso gli ambienti di estrema destra, ma l'omicidio resta ancora irrisolto. Centinaia di ragazzi lo hanno ricordato lo scorso 20 febbraio sfilando in corteo da via

Monte Bianco fino a piazza Sempione dove si è tenuto il concerto in cui si sono esibiti "99 Posse", "Assalti Frontali", "Colle Der Formento", "Rancore", "Empatia Venefica" e altri artisti. Al corteo hanno partecipato membri dell'Anpi, rappresentata da Adriano Forcella, ed esponenti politici tra cui il consigliere provinciale Gianluca Peciola, il consigliere comunale Andrea Alzetta, l'ex deputato Paolo Cento che spiega «Questo evento vuole ricordare e rivendicare Valerio e tanti altri ragazzi che come lui hanno perso la vita per motivi politici, per loro oggi vogliamo chiedere



giustizia e non vogliamo che le loro storie vengano strumentalizzate da nessuno». La mamma di Valerio, Carla, che ha da poco presentato il libro "Sia folgorante la fine", ha espresso grande soddisfazione, "È un fatto bellissimo che a distanza di 30 anni tanta gente viene ancora a ricor-

dare Valerio". La commemorazione è proseguita la mattina del 22 febbraio al liceo Archimede con un'assemblea studentesca e il pomeriggio davanti alla sua lapide con il presidio "Un fiore per Valerio".

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

La ex Sip fa parlare ancora di sé a Cinquina: Adsl sempre "latitante" e pasticci

Pronto? È il 191 della Telecom?...

Il gestore di un bar chiede l'allacciamento a Internet banda larga, necessario per continuare a lavorare con Sisal con la nuova linea rtg-business: gli operatori Telecom non avviano la pratica richiesta e predispongono la sostituzione della connessione Isdn con l'Adsl. Bloccata la linea dati. Tutto tornerà a posto non prima di 40 giorni

Inutile far finta che l'adsl non sia più un problema per i residenti e i commercianti che a Cinquina intendono navigare in internet. Anche se da qualche mese sembra che la Telecom spa faccia in verità quasi del tutto per soddisfare le numerose richieste degli aspiranti utenti dell'adsl, nel quartiere sono ancora in parecchi a lamentare la mancanza di questo servizio. Non solo, ma a Cinquina c'è anche chi, per colpa di qualche operatore un po' distratto dell'azienda telefonica, è costretto a non poter lavorare. È il caso

del gestore del bar gastronomia, a via Tor San Giovanni 175, che dalla metà dello scorso gennaio non ha accesso alla rete dal suo negozio. «La Sisal mi ha richiesto qualche mese fa per poter continuare a lavorare con i terminali l'attivazione di una nuova linea chiamata rtg-business - spiega il signor Marco - e per ottenere dalla Telecom una nuova linea adsl c'è tutta una prassi da seguire. Ho telefonato quindi al 191 e l'operatore invece di avviare quel giorno la pratica da me chiesta, al contrario, ha fatto sì che la linea isdn usata solita-

mente nel locale venisse sostituita con l'adsl, causando per me un bel danno». «Il risultato è che l'operatore ha bloccato la linea dati e, a quanto sembra, nessuno può farci più nulla - afferma il gestore del bar - Non mi resta che aspettare perché il 17 febbraio telefonando di nuovo alla Telecom, gli operatori mi hanno risposto che non posso fare altro che attendere un altro mese per il ripristino della linea. In questi casi, mi è stato comunicato, ci vogliono di norma almeno 40 giorni lavorativi, se non addirittura 60, perché la società ri-



solva concretamente la faccenda». Ad attendere assieme a Marco anche tutti i suoi clienti che nel locale di norma, dopo un buon caffè, ricaricano i cellulari, tentano la fortuna con i giochi, pagano le loro bollette.

Alberto Xerry de Caro

vogliamo
UNA REGIONE normale.



al Consiglio Regionale del Lazio con

Luca **MALCOTTI**

COMITATO ELETTORALE:
Tel. 06 8414073 cell.345.8510102
www.malcotti.it

POLVERINI Presidente

IV Municipio, torna il problema dell'emergenza abitativa

In 1500 sono a rischio sfratto

Il Consiglio ha discusso un ordine del giorno chiedendo un intervento urgente per gli inquilini Inarcassa e Enpam che rischiano d'essere mandati fuori casa o di subire anche un raddoppio dell'affitto

Enpam e Inarcassa di nuovo sotto i riflettori. Il 17 febbraio, il Consiglio del IV Municipio ha preso in esame la vicenda degli immobili dei due enti, portando in aula e discutendo i casi, su proposta del presidente Bonelli e del consigliere Riggio. Gli ordini del giorno incidentali sono stati approvati all'unanimità per chiedere un'azione decisa e favorire la mediazione tra le parti in gioco. Gli at-



ti giunti in aula mettono in primo piano i cittadini coinvolti nella vicenda: è importante infatti che si tenga conto prima di tutto

delle esigenze e delle difficoltà di 1500 famiglie. Il rischio oggi è che si giunga a situazioni estreme, l'obbligo di abbandono

dell'immobile, la richiesta di arretrati o il rinnovo di contratti a prezzi insostenibili. L'intervento pare essere visto che - nel caso Inarcassa - da tempo non ci sono interventi di manutenzione degli edifici da parte dell'ente e - nel caso Enpam - gli alloggi sono abitati soprattutto da anziani e famiglie monoredito per i quali è impossibile affrontare un aumento

dei canoni di affitto di oltre il 100% rispetto ai precedenti. Adesso l'impegno dei consiglieri municipali è di tenere alta la guardia sulla vicenda e chiedono al presidente Bonelli di attivarsi presso il Comune per trovare una soluzione positiva della vicenda. Per Enpam e Inarcassa, questo significa non poter più ignorare le richieste e le esigenze di chi vive e considera questi edifici la propria casa.

Serena Peretto
serena.peretto@vocequattro.it

Enpam e Inarcassa, la storia

Enpam e Inarcassa sono da anni proprietari di immobili in locazione soprattutto per inquilini monoreddito o del ceto medio-basso. Nata nel 1995 come ente di tutela previdenziale per Medici e Odontoiatri, Enpam è oggi una Fondazione con vesti di soggetto privato. Proprietaria di 5 mila immobili a Roma, un migliaio nel IV Municipio, ha previsto contratti diversi: il patto in deroga prima del 1998 e il contratto disciplinato dalla legge 431/98. Una difformità che ha creato diversi problemi nelle contrattazioni tra l'ente, i sindacati e gli organi istituzionali. L'accordo Quadro Nazionale del 2008 ha previsto il rinnovo dei contratti con patto in deroga, ignorando la tutela di tutti gli altri: alcuni cittadini hanno ottenuto un nuovo contratto a prezzi bassi; per gli altri solo la beffa di disdetta già scaduta del contratto e richiesta di pagamento degli arretrati con cifre attorno a 15mila euro. Una battaglia che ha visto per ora una sola causa di sfratto in questo municipio, con ragione dell'inquilino. La vicenda Inarcassa coinvolge 450 famiglie in questa zona: il disagio deriva dai prezzi proposti per il rinnovo dei contratti. La trattativa con sindacati e inquilini è fallita: i cittadini hanno visto svanire il sogno di una casa di proprietà, pur vivendoci anche da quarant'anni. Nessuna garanzia di poter rimanere nell'appartamento. Vana la richiesta di calmierare i prezzi di acquisto. Altre difficoltà anche dal rifiuto da parte dell'ente di fare la manutenzione degli immobili.

(S.P.)

Promossa e organizzata dal Banco Alimentare Roma

Decima raccolta alimentare di solidarietà

Anno nuovo, via alla nuova raccolta di generi alimentari presso 250 supermercati di Roma e del Lazio. A beneficiarne, circa 120mila persone in difficoltà. 3000 i volontari e 450 gli enti interessati per una solidarietà senza confini

Partirà sabato 27 febbraio 2010, in oltre 250 supermercati di Roma e del Lazio, la X edizione della "Raccolta alimentare di solidarietà" promossa dall'associazione Banco Alimentare Roma per l'approvvigionamento di derrate alimentari utili a persone in difficoltà economiche. Con il supporto del Centro servizi per il volontariato-Lazio, collaborano all'iniziativa Caritas Diocesana, Comunità di Sant'Egidio, Rotary Club Romani, Circolo San Pietro, Regione Lazio, Comune di Roma IV Municipio e Provincia di Roma. «Sarà una gara di solidarietà - dice il presidente Massimo Perrotta - per superare le 275 tonnellate raccolte nel 2009 e distribuite a circa 120 mila persone dai 450 Enti della re-

te del Banco».

Più di 3 mila volontari accoglieranno gli acquirenti davanti ai supermercati, con un volantino informati-

vo e una busta per le donazioni alimentari - perlopiù a lunga scadenza, facilmente trasportabili - come olio, tonno, pelati, legumi e omogeneizzati. Da questi anni d'esperienza, a giugno 2009 è nato pure "Banco Sanitario Onlus" per la raccolta e distribuzione gratuita di prodotti per l'infanzia (pannolini, pomate, latte in polvere, omogeneizzati), per l'igiene e per la terza età (pomate antidecubito, paste per protesi, pannolini). Informazioni: Associazione Banco Alimentare Roma Onlus, via Nicola Festa 50, Roma (Talenti).

Telefono/Fax 06.87136065 - ufficio 06.87232972. Email: ufficio@bancoalimentaroroma.it - www.bancoalimentaroroma.it

Maurizio Ceccaioni
Maurizio.ceccaioni@vocequattro.it



Massimo Perrotta

Centro diagnostico Panta Medica

Centro ricerche cliniche Ortasa s.r.l.

ANALISI CLINICHE - RADIOLOGIA
ECOGRAFIA - STUDIO POLISPECIALISTICO

DOMENICA APERTO

Via San Leo, 30/32
Colle Salario
Roma

Tel. 06 8805719
Tel. 06 8809765
Tel. 06 8809951

E-mail: pantamedica@quipo.it • www.pantamedica.it

EUROPA real estate

Parti in IV con Europa RE "La professionalità al vostro servizio"

- Notaio
- Mutui
- Finanziamenti
- Permute
- Visure Ipotecastiche
- Valutazioni Gratuite
- Assistenza Legale fino al Rogito
- Virtual Tour
- Banca Dati
- Ristrutturazioni

Europa Real Estate s.a.s. • Piazza A. Salesiano, 13 - 00139 Roma
Tel. 06/87201176 • Fax 06/87201138 • E-mail: info@europare.it • www.europare.it

E ora anche il festival di Sanremo divide l'Italia

L'Italia è un paese dove da circa un decennio nessuno fa più altre cose, per unire il suo popolo, anzi, spesso si fa esattamente il contrario. Anche su tematiche tanto leggere come la musica, anzi, come le "canzonette". Ma l'Italia e gli italiani sono famosi, apprezzati e amati nel mondo, tra le altre cose, per l'arte e la cultura; per i suoi ingegneri e per la Ferrari; per la moda, per il cibo, il calcio ma anche per le famose "canzonette".



Canzonette che si divulgano all'estero esportando costume e società, cultura e poesia del nostro paese che nell'immaginario collettivo degli altri cittadini del mondo, risulta una terra

ancora solare, allegra e geniale.

Ma sabato sera in eurovisione, via etere, abbiamo consegnato per l'ennesima volta quell'immagine dell'Italia che avremmo voluto non vedere... e pensare che "sono solo canzonette" come recita una nota canzone di Edoardo Bennato!

Forse però l'imbarazzo che ha coinvolto il pubblico del teatro Ariston e di noi telespettatori poteva e doveva essere evitato. Come?

Intanto, pretendendo che il pubblico maledu-

cato e irrispettoso della democrazia lasciasse parlare senza fischi il leader di centro-sinistra Pierluigi Bersani. Visto che era stato invitato per fare quello!

Ma poi...evitando la partecipazione alla gara del non cantante, non attore, non conduttore non politico... insomma...del non tutto, e del tutto niente Emanuele Filiberto di Savoia.

In un altro paese, o nel nostro sicuramente in un'epoca diversa, questa scelta sarebbe stata più saggia e sicuramente non sarebbe stata fatta,

almeno, "per amor di patria"!

La lettera che segue è stata scritta durante un momento di sconforto in cui ascoltando il testo della canzone e vedendo le immagini del trio,

da "italiano vero" mi sono sentito profondamente preso i giro e utilizzato.

Questa lettera non ha alcuni fini strumentali, ne ideologici o politici ma vuole esprimere il mio

personale sentimento e quello di moltissimi italiani, alcuni dei quali, dopo averla pubblicata su Facebook, a migliaia l'hanno sostenuta e continuano a farlo.

Rispettando sempre, chi sarà di opposta opinione alla mia, invio a tutti i lettori i miei affettuosi saluti.



Lettera a Emanuele Filiberto di Savoia

Caro Sig. Emanuele Filiberto di Savoia,

perché continua a fare gli stessi errori non di suo nonno Umberto II (sui quali ovviamente lei non c'entra nulla), ma di suo padre Vittorio Emanuele (errori di comportamento e di comunicazione)?

In altri paesi, un personaggio come lei, dopo la brillante esperienza che ha vissuto nella trasmissione televisiva "ballando con le stelle" (l'unica cosa azzeccata che ha fatto), avrebbe continuato in modo umile e prudente il percorso televisivo senza una violenta imposizione alla quale ci sta sottoponendo con arroganza e, ovviamente, solo perché lei è un Savoia.

Ha dichiarato che sente il bisogno di voler lavorare? Bene, anzi benissimo... lo faccia!

Questo ci renderebbe felici perché darebbe un esempio eccellente a tutti quei giovani italiani pigri che in alcuni umili settori non intendono proprio affacciarsi.

Vada al mattino alle cinque ai mercati generali o si faccia assumere presso un forno e impari a fare il pane (il pane è un alimento nobile!). Magari dia un esempio di civiltà ecologica "svizzera" andando a spazzare le strade con gli spazzini (operatori ecologici) in una delle nostre sporche città. Così sì, che si farebbe amare dagli italiani. Così sì, che darebbe la sensazione di non essere un furbetto che ha solo voglia di successo e di guadagni facili. Così sì, che cominceremmo a percepire il suo amore per la nostra bell'Italia.

C'è un quesito però che mi assilla da settimane, da quando lei ha deciso che all'ozio preferisce dedicarsi al lavoro...uno dei principi fondanti della nostra costituzione... e cioè: Perché gli italiani dovrebbero pagarle un lauto compenso con le risorse dell'emittenza pubblica?

Per gli errori che ha fatto suo nonno e perché lei è estraneo a tutto questo?

Magari siamo noi a doverle chiedere scusa perché lei non ha colpe e per quanta sofferenza ha provato fin'ora a non poter rientrare in Italia? Ma noi che colpe abbiamo con il passato e gli errori dei Savoia? Mi giunge inoltre alla memoria, anche una piccola incomprensione che suo padre, sostenuto fortemente da lei, ha avuto recentemente con noi italiani: il risarcimento milionario incomprensibile richiesto al paese che tanto amate!



La prego, sia veramente nobile, imiti i reali di altri paesi, quelli di Danimarca o di Svezia, andrebbero bene perfino quelli del Principato di Monaco...ma impari!

Faccia meno il bambino e cominci a fare l'uomo perché facendo il raccomandato "sallucchiere" nella trasmissione di Pupo "I raccomandati" e il cantante mediocre a al Festival di Sanremo non andrà proprio da nessuna parte e le sue ambizioni le saranno utili solo a terminare prima questo percorso...ah! Dimenticavo!

Sa quanti ragazzi italiani molto più preparati di lei, che hanno studiato, veri talenti, non sono riusciti mai neanche per un attimo a fare un provino serio per Sanremo o per proporsi alla conduzione di una trasmissione Rai?

Sa quante ragazze e ragazzi ci sono nel nostro paese che fanno politica dall'età adolescenziale con sacrifici, senza remunerazione ne scorciatoie e che non hanno avuto mai offerta neanche una banale candidatura municipale?

Se non ricordo male, a lei, alle ultime elezioni Europee le venne offerta un'importante e prestigiosa candidatura all'Europarlamento!

Sono valutazioni queste, che proprio non può permettersi di non fare perché nel bene e nel male, lei non è un giovane come tutti gli altri...gli altri sono quelli della Fiat di Termini Imerese che stanno perdendo il lavoro, o quelli arrampicati sui tetti di altre aziende in procinto del fallimento; sono gli eterni precari dei call-center; gli eterni esclusi dal credito delle banche per l'acquisto di una casa...insomma, come diceva una canzone proprio del Festival di alcuni anni fa: "Gli altri siamo noi"...non lei!

Ci pensi Sig. Emanuele Filiberto, ci pensi!

Lei e la sua famiglia per quanto mi riguarda potrete vivere in Italia con i vostri agi per tutta la vita e così le vostre future generazioni...ma la prego vivamente...imparate a vivere con stile!

Almeno questo ce lo dovete!

Perché lo dico a lei? Perché lei purtroppo, non è uno qualunque!

Senza rancore ma con pura sincerità,
Alessandro Cardente

Martedì 2 Marzo ore 18 in Via Serra de Conti, 9 zona Colle Salario

ALESSANDRO CARDENTE

inaugura il suo nuovo Ufficio Politico

saranno presenti: On. Mario BACCINI- On. Roberto RASTELLI candidato alla Regione Lazio il Presidente dell'associazione Colle Salario Mauro Magrelli

DOPO I SALUTI È PREVISTO UN RINFRESCO



naturalmente unico



ore 10,45

Riunione con il capo

Sport Relax Benessere Bellezza Ristorazione Intrattenimento

Il **club** che fa la
differenza

Nuovi abbonamenti... naturalmente unici!

www.salariasportvillage.it - tel. 06.885616

Alemanno con commercianti e comitati del Quarto per un bilancio e alcune sorprese

Metti una sera con il Primo Cittadino

Pronta in quindici giorni la delibera sulla Fidelity Card, progetto dell'Associazione Commercio Quarto Municipio per difendere i negozi di vicinato

Sicurezza, nuova ordinanza "salvastrade", Fidelity Card per difendere i negozi di vicinato, sgombero dei nomadi dall'ex museo sulla Salaria. Tanta "carne al fuoco" la sera del 23 febbraio durante la visita del sindaco Gianni Alemanno ai commercianti e a una rappresentanza di cittadini. Due gli appuntamenti, allo Zio d'America di piazza Talenti e al Bar Scutti su via Renato Fucini. Prima con l'Associazione Commercio Quarto

Municipio. Preambolo di Cristiano Bonelli, presidente del IV Municipio, che ha calcolato l'accento sui traguardi raggiunti, soprattutto sulla sicurezza, lo sgombero dell'80 per cento delle baraccopoli abusive, «ma molto altro resta da fare».

«Prossimo l'inizio della realizzazione del nostro progetto di centro commerciale naturale per rivitalizzare i negozi di vicinato - ha sottolineato Massimiliano De Toma, presidente dell'associazione

ne - Però attendiamo da 18 mesi una risposta al progetto di Fidelity Card per fidelizzare i clienti con iniziative ad hoc. Attendiamo una risposta sul contributo chiesto all'assessore Bordonni».

«In quindici giorni circa avremo la delibera sui finanziamenti per introdurre la Fidelity Card - ha risposto Alemanno - progetto che può essere esteso ai grandi agglomerati commerciali della città per difendere il piccolo e medio commercio dalla

concorrenza dei centri commerciali». D'altra parte Roma si trasforma velocemente, «fra le città europee, per esempio, è quella dove si scava di più per le metropolitane - ha sottolineato Alemanno - Al momento

ci sono ben quattro "talpe meccaniche" al lavoro». Poi la nuova ordinanza sui lavori nelle sedi stradali,

estremamente punitiva per le ditte che non considerano bene le carreggiate. E ancora, l'ex Mu-

seo della Carta sulla Salaria «sgomberato dai nomadi ai primi di marzo».

Nicola Sciannamé



Storia e vicende di una televisione sempre sulla cresta dell'onda

Magic Tv, l'emittente musicale di via Panzini

A Talenti, vicino via Renato Fucini, fino a pochi mesi fa un grosso cartello con una "M" tricolore indicava la presenza di una delle emittenti musicali più viste e apprezzate in Italia: Magic Tv. Oggi quel cartello non c'è più, tolto in attesa di una nuova era televisiva e tecnologica, come conferma l'ingegnere Enzo Maria Notargiacomo, editore dell'emittente. Questa nasce nel 1986 come "Flash Tv". Fu scelto un filone non affollato, quello della musica, iniziando a trasmettere i primi videoclip di quegli anni, dati gratuitamente dalle case discografiche.

La concorrente "Videomusic" cominciò a utilizzare questi videoclip in palinsesti veri e propri, così le case musicali presero a farseli pagare. Magic Tv rispose abbattendo i costi con videoclip da canali esteri: il palinsesto si riempì di video trasmessi spesso in anticipo rispetto alla distribuzione italiana. Poi l'accordo con la Mtv inglese e per un periodo Flash Tv divenne "Mtv Italia". Con l'inizio della programmazione italiana in proprio di Mtv, l'emittente di via Panzini non si diede per vinta e si trasformò in Magic Tv, seguita dai giovani telespettatori romani che potevano godere dell'archivio di circa 40.000 titoli trasmessi a rotazione. Ascolti in crescita e il segnale copri anche Frosinone, Latina, e Rieti. Nel



Enzo Maria Notargiacomo

1996 il salto sul satellite, dal primo gennaio del 2000 visibile in nazionale (canale 815 di Sky). Poi il declino, costi moltiplicati sulla piattaforma Sky con l'avvento dell'alta definizione ed Eutelsat e gli sponsor migrati altrove. Da settembre 2009 Magic Tv ha sospeso la sua programmazione: non poteva sopportare più i costi di gestione. Mantiene però il sito web e tanta voglia di riprendere in modo competitivo.

Valentino Salvatore De Pietro
valentino.depietro@vocequattro.it

Entro la prima settimana di marzo

Via i nomadi della ex cartiera di via Salaria

La struttura era stata sgomberata dagli occupanti, poi è stata destinata a ospitare, per ordine del Prefetto, 160 nomadi da campi abusivi smantellati. Incavolati i residenti, perché per la riconversione si aspettavano altri utilizzi e il concomitante aumento dei furti in zona ha contribuito ad esasperare gli animi. La presidenza Bonelli ha incassato la riconoscenza del sindaco Alemanno per aver accettato di collaborare e soprattutto, la sua conferma che ai primi di marzo le famiglie Rom ospitate lasceranno la struttura di via Salaria.

Presidente Bonelli, il IV Municipio non avrà campi nomadi?

C'è già un campo autorizzato in municipio, in via della Cesarina.

Le famiglie di via Salaria saranno spostate lì?

Assolutamente no. Il campo della Cesarina c'è da dieci anni e probabilmente non

farà parte del piano dei tredici previsti a Roma. Molto probabilmente il Municipio non avrà nemmeno un insediamento.

Lo stabile di via Salaria come sarà impiegato?

Sarà una struttura di prima accoglienza per le emergenze. È stato assegnato al V dipartimento del Comune, che lo gestirà con i servizi sociali.

Il Quarto non avrà nemmeno di un locale?

Il mio sogno è avere ampi spazi, non una sola stanza, per riuscire a fare quello che la polizia municipale merita da tanti anni, cioè una struttura di dopolavoro. Così facendo noi rendiamo indirettamente più sicura quella struttura. Per adesso avremo un paio di stanze che dedicheremo ad una delle unità di protezione civile.

Luciana Mocchi
luciana.mocchi@vocequattro.it

Offriamo un lavoro autonomo e indipendente

Vendere
gli spazi pubblicitari
per questo giornale

Sei ambiziosa, dinamica, intraprendente?

Fissa un appuntamento al n. 392.912 44 74 o 06.8805747

Dopo altre verifiche seguite alla prima pubblicazione sull'Istituto del IV Municipio

Nella media "Fidenae" c'è stato bullismo

Il bambino di 11 anni picchiato a scuola: trauma cranico. Il referto medico esiste, sottoscritto e registrato al pronto soccorso del Sant'Andrea

Ha destato scalpore la notizia sull'episodio di bullismo avvenuto il 28 gennaio scorso nell'istituto Fidenae. Vi era rimasto coinvolto un ragazzo di 11 anni che ha riportato un trauma cranico a seguito di una serie di pugni sferrati da un ragazzo poco più grande di lui e che frequenta la stessa scuola. Sull'episodio è bene mettere in campo gli elementi. A cominciare dal referto del pronto soccorso dell'ospedale Sant'Andrea, nel quale si legge perfettamente una diagnosi di trauma

cranico. Inoltre si è appreso da poco che in Consiglio del Municipio è stata addirittura presentata una mozione sul tema del bullismo, la numero 78 che presto verrà discussa in aula. Si aprirà forse così una finestra sul panorama della scuola che riguarda non solo i giovani studenti nelle scuole locali, ma anche lo stesso corpo docente e non docente presente in queste. Spetta oppure no ai professori il compito di vigilare ancora sui minori che frequentano la scuola dell'obbligo, o davvero serve oramai il poli-

ziotto di quartiere in aula? Le statistiche rivelano infatti che nella maggior parte dei casi in cui si verificano casi di bullismo all'interno delle scuole, l'intervento dei docenti nei confronti di queste prepotenze sarebbe raro e sporadico.

Molti episodi rimangono in quel sottobosco dove la luce difficilmente penetra, lasciando sepolte verità scomode. Il caso di Marco alla media statale "Fidenae" è emerso grazie a un articolo. Proprio a Marco l'augurio di una pronta

guarigione per quel malessere non più fisico che ora sta combattendo: "Ricorda Marco che si è sempre più forti ad essere sinceri e come si è, piuttosto che apparire secondo le regole dettate dal branco".

Alberto Xerry de Caro



Una mail spedita alla posta della Redazione dalla media Fidenae

"Gentili direttori, egregi presidenti, rettificare la notizia"

A seguito all'articolo comparso il 12 febbraio scorso su "LaVoce" sull'episodio di bullismo nella scuola "Fidenae", è giunta alla posta elettronica della Redazione una richiesta di rettifica, inviata dal dirigente scolastico dello stesso istituto. In questa si ha modo di leggere, oltre ad una incerta lectio magistratilis sul giornalismo, alcune incongruenze sull'accaduto del 28 gennaio nella scuola statale. Nella mail la professoressa Giuliana Zona precisa: "Quanto esposto nell'articolo pubblicato... è riferito ad un piccolo litigio, frutto di intemperanza preadolescenziale durante l'attività di educazione fisica... il giorno seguente è pervenuta, agli atti riservati della scuola, circostanziata relazione da parte degli insegnanti presenti. Tempestivamente il dirigente ha redarguito gli alunni e ha convocato le famiglie interessate per infor-

mare del caso e per attuare insieme i provvedimenti del caso...". Il "piccolo litigio" è quello che ad un ragazzino di 11 anni ha provocato un trauma cranico documentato nella cartella clinica di pronto soccorso dell'ospedale Sant'Andrea, numero 201000. In più il piccolo Marco (nome di fantasia) ha raccontato alla sua mamma che l'aggressione sarebbe avvenuta a fine orario mensa e non nell'ora di educazione fisica. Inoltre, nell'intervista registrata alla mamma di Marco, risulta che il giorno successivo all'aggressione, fu proprio la signora BC a recarsi all'istituto per avere informazioni, ma «la preside non ne sapeva nulla di quello che era successo a mio figlio...». Intanto dall'Istituto hanno comunicato alla mamma che il suo Marco quest'anno non potrà andare al campo scuola: nella famiglia si domandano il perché.

(A.X.deC.)

Le nostre Specialità

- ORTOPEDIA
- TRAUMATOLOGIA
- SERVIZIO DI ENDOSCOPIA DELL'APPARATO DIGERENTE
- CHIRURGIA GENERALE
- UROLOGIA
- GINECOLOGIA E CENTRO DI STUDIO DELLA MENOPAUSA
- CHIRURGIA ESTETICA
- OCULISTICA - DERMATOLOGIA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- ENDOCRINOLOGIA
- MEDICINA INTERNA
- DIETOLOGIA
- CENTRO CARDIOLOGICO
- RADIOLOGIA
- RISONANZA MAGNETICA APERTA

Degenza

La Casa di Cura Villa Valeria rappresenta una provvisoria dimora, dove la persona è accolta per un periodo più o meno lungo della sua vita. Ogni strumento per accogliere meglio la persona e farla sentire a suo agio diventa, pertanto, uno sforzo indispensabile da parte nostra.



climatizzatore



wireless



tv-satellitare

La nostra esperienza, al vostro servizio.

VILLA VALERIA Casa di Cura
Piazza Carnaro, 18 - Roma
Per prenotazioni e ulteriori informazioni
T. 06/86763374 - T. 06/872221
Prevenzione: prevenzione@villavaleria.it
Informazioni: info@villavaleria.it

Siamo convenzionati con:



ELEZIONI REGIONALI LAZIO 28-29 MARZO 2010



www.nicolailuzzi.it

VOTA

ILLUZZI



Al tuo fianco!

REGIONALI 2010

il **28 e 29** marzo **VOTA**

PRESTAGIOVANNI

*Con Polverini
Presidente*



Giovani talenti di fama mondiale portano la musica classica nelle periferie

Dal Brasile a Monte Sacro un "Pianoforte senza frontiere"

L'esibizione del pianista Pablo Rossi ha segnato la seconda tappa dell'iniziativa voluta dal comune di Roma. A marzo il prossimo appuntamento con un'artista malesiana

Torna a Monte Sacro "Pianoforte senza frontiere", la rassegna musicale promossa dal Comune di Roma, assessorato alle politiche culturali e della comunicazione, con l'associazione Compagnia per la Musica in Roma. Il progetto ha avuto il merito di portare la musica colta nelle periferie della capitale, con un duplice scopo: in primo luogo di

vulgare la musica classica come linguaggio universale, visto che gli artisti provengono da aree geografiche diverse, come Brasile o Armenia, e poi nello specifico sensibilizzare i giovanissimi, con gli incontri nelle scuole del quartiere. Sulle note del pianoforte a coda di



che per un'ora e mezza ha ammaliato il pubblico. Villa-Lobos, compositore brasiliano, è stato scelto da Pablo per aprire lo spettacolo con quattro arie allegre e colorate, di genuino spirito carioca, dedicate a quattro bambole, metafora musicale per illustrare quattro diverse

tecniche. A seguire ritorno in Europa con Claude Debussy e il tritico "Pour le Piano". Finale sublime con Fryderyk Chopin, del quale quest'anno ricorre il bicentenario della nascita. Pablo Rossi ha eseguito magistralmente i vari esercizi di stile, senza indugiare mai nell'academicismo fine a se stesso, ma piuttosto regalando al quartiere una gustosa parentesi di musica di altissimo livello.

Irenella Sardone
irenella.sardone@vocequattro.it

Dal 19 al 21 marzo "Il castello di Mac Kerony" approda in IV Municipio Musica, intrighi e risate in scena al teatro Viganò

La commedia musicale di Alessandro Cercato e Gian Luigi Pesce fu originariamente commissionata dall'associazione culturale "Talia" per essere rappresentata al teatro "Le Maschere" di Roma

La compagnia teatrale "I Paroikus" con il patrocinio del Comune di Roma assessorato alle Politiche culturali, riproporrà la commedia musicale "Il fantasma del castello di Mac Kerony" venerdì 19 marzo alle 10.30 (rappresentazione riservata alle scuole) e alle 21 per tutti; il 20 e 21 marzo alle 18 al teatro Viganò in piazza Antonio Fradeletto, 17. Lo spettacolo è andato in scena per tutto il mese di marzo 2007 al teatro "Le Maschere" facendo registrare il tutto esaurito, tanto che la direzione del teatro ha ritenuto di inserirlo nuovamente in cartellone per l'anno 2009 con il titolo "Un fantasma per Natale". La trama, ricca di sorprese e mistero, ruota intorno alla figura del giovane Carlo Mac Kerony che accompagnato dalla fidanzata, si reca in Scozia per prendere possesso dell'eredità lasciatiagli dal nonno Amleto: un antico castello nel quale sembra sia custodito un tesoro di grande valore.



Nel castello vive Sinibaldo Mac Kebon, lontano parente del nonno di Carlo, che proprio non vuol saperne di cedere tanta fortuna al legittimo erede e tenterà con ogni mezzo di spaventare la coppia e indurla ad abbandonare il castello. Ai due giovani verrà però in aiuto il fantasma di Adamo Mac Kerony, capostipite della famiglia che, per trovare finalmente pace, deve fare in modo che un vero Mac Kerony si innamori del misterioso castello e ne diventi il legittimo proprietario. Personaggi simpatici e pasticcioni, atmosfere ricche di intrighi e colpi di scena, faranno da contorno ad uno spettacolo accompagnato da canzoni orecchiabili e adatto a tutta la famiglia. Non mancheranno spunti di riflessione sulle paure e le suggestioni che ci troviamo ad affrontare.

Per info www.paroikus.com, biglietti da 5 a 10 euro.
Stefania Cucchi
stefania.cucchi@vocequattro.it

Teatro e musica al Tufello in programma fino a marzo

Il Centro di Cultura Popolare del Tufello, con il patrocinio della presidenza della Regione Lazio, ha organizzato una rassegna dal titolo "Testimonianze". Cinque gli appuntamenti in cartellone, sempre al sabato, con proposte di un certo spessore, come quella della prima serata, il 27 febbraio, con Lucilla Galeazzi che si esibirà in "Ancora Bella Ciao". La cantante di origini umbre, che vanta alle spalle un percorso artistico trentennale, rievcherà quello che accadde al "Festival dei Due Mondi di Spoleto" nell'ormai lontano 1964, allorché un tentativo di boicottaggio di natura politica, appunto al pezzo "Bella Ciao!" offrì l'occasione per l'affermazione ufficiale della musica popolare come genere a sé stante. A seguire avremo il 6 marzo la compagnia teatrale dei detenuti "Il ponte magico", la Piccola Orchestra "La Viola" (13 marzo), Giovanna Marini in concerto (21 marzo) ed infine, il 27 marzo, il duo Claudia Bombardella e Silvio Trotta in "La danza delle dita". Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21, in via Capraia n. 81.



Irenella Sardone
irenella.sardone@vocequattro.it

Su iniziativa di "Rinascita Artistica", Onlus del IV Municipio

L'anima nascosta dell'opera d'arte

In mostra per la prima volta l'archivio Ferper con stampe e lastre fotografiche di capolavori italiani elaborate con il pinacoscopio. Dall'intuizione e dagli studi di Ferdinando Perez e Anita Garzia un contributo alla conoscenza della pittura

Si apre sabato 6 marzo nel Chiostro del Borromini in via del Quirinale 23 la mostra fotografica "Da Correggio a Leonardo" organizzata dal Centro culturale Rinascita Artistica con il patrocinio anche del Ministero per i Beni e le Attività culturali. In esposizione una serie di stampe e lastre fotografiche di opere d'arte provenienti da musei italiani, dal Louvre e dai musei di Vienna, Londra, Berlino. Il materiale, donato al Centro dalla professoressa Anita Garzia, direttrice del Gabinetto fotografico del Museo del Louvre negli Anni '30, è frutto dei studi nel settore della fotografia diagnostica avviati dal professor Ferdinando Perez, coadiuvato dalla professoressa Garzia, nel laboratorio scientifico del Louvre, fondato nel 1931. A lui si deve l'elaborazione del metodo pinacosgrafico, precursore



re della fotografia a luce radente. La mostra offre dunque l'opportunità di vivere l'opera d'arte in modo diverso. Il metodo pinacosgrafico consiste

infatti nell'ingrandire le miniature da 40 a 130 volte per mezzo di uno strumento a luce obliqua, rilevando screpolature e lesioni cromatiche altrimenti invisibili all'occhio. Ciò permette di studiare il colore e i supporti dell'opera, ricostruendone le vicissitudini e squarciando il velo anche sulle differenze di tecnica pittorica tra un artista e un altro. In esposizione, fra l'altro, fotografie a luce radente della Gioconda e di opere di Ribera, Palizzi e Tiziano. La mostra, gratuita, rimarrà aperta dal 6 al 14 marzo, tutti i giorni, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Sarà inaugurata con un convegno introdotto dal critico d'arte Giuseppe Garzia. Interverranno la dottoressa Anita Leardini e il giornalista Pierro Marras.

Raffaella Paolessi
raffaella.paolessi@vocequattro.it

Collezionisti in attesa della nuova emissione filatelica disponibile dal 5 marzo

Un francobollo in ricordo di Ennio Flaiano

I 100 anni della nascita del grande autore pescarese commemorati con l'emissione del francobollo in suo onore

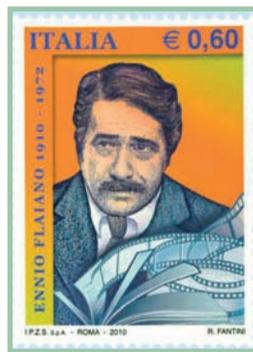
Nato a Pescara il 5 marzo del 1910, Ennio Flaiano fu importante scrittore, sceneggiatore e giornalista italiano. Collaborò con i maggiori registi nazionali e legò il suo nome e decine e decine dei più noti film del tempo. Dotato di fine e graffiante humour, Flaiano è famoso anche per i suoi pungenti precetti. Il suo nome è legato indissolubilmente a Roma e

soprattutto al quartiere Montesacro in IV municipio, dove prese dimora nel 1953 in via Montecristo e dove in suo onore è



stata posta una targa a memoria. Famosissimi i suoi libri, che campeggiano nella "Biblioteca Flaiano" a lui dedicata, tra i quali "Un marziano a Roma", "Le ombre bianche", "Diario notturno", e altri. A conferma della grande notorietà di questo personaggio del novecento, arriva un'altra consacrazione proprio a 100 anni dalla sua nascita;

infatti le Poste Italiane hanno reso note in questi giorni l'emissione, per il 5 marzo 2010, di due nuovi francobolli con le immagini che mostrano un ritratto del personaggio commemorato



(uno di questi è Ennio Flaiano, l'altro è il giornalista Mario Pannunzio); oltre alla foto, sui francobolli vi sono i simboli delle rispettive attività: libri e riviste per Pannunzio, morto nel 1968, e una pel-

licola cinematografica per Flaiano, scomparso nel 1972. Entrambi avranno un valore di 0,60 euro. Gli annulli filatelici nel primo giorno di emissione saranno apposti a Lucca e Pescara, le città di nascita dei due commemorati e a Torino, legata al nome di Pannunzio. I collezionisti e appassionati di filatelici sono già in attesa di queste novità, e in IV municipio alcune rivendite di francobolli hanno già avuto prenotazioni della prima emissione in loco del francobollo con l'effigie di Ennio Flaiano

Carmen Minutoli
carmen.minutoli@vocequattro.it

Sei film per riflettere sulla figura del salariato oggi

La classe operaia va ancora in paradiso?

Cosa hanno davanti gli operai? «Sempre muri dietro ai quali sognare un improbabile e allucinatore paradiso? Quali sono i muri oggi? Quali i sogni? Quali le realtà da affrontare quotidianamente, e in quale prospettive?»

Venerdì 19 Febbraio è partita la rassegna cinematografica "La classe operaia va ancora in paradiso?" al "Centro di Cultura Popolare Tufello", per riflettere sulla figura del salariato oggi. Il titolo della rassegna è ispirato al famoso film di Petri del 1971 "La classe operaia va in paradiso". Nella scena finale del film di Petri, l'operaio Lulù racconta un sogno in cui la classe operaia deve abbattere un muro oltre il quale troverà il paradiso. Ma al di là di quel muro troverà un luogo molto simile ad un manicomio che tuttavia gli sembrerà migliore della condizione che vive in fabbrica. Gli organizzatori della rassegna si domandano cosa, quarant'anni dopo, hanno davanti gli operai. «Sempre muri dietro ai quali sognare un improbabile e allucinatore paradiso? Quali sono i muri oggi? Quali i sogni? Quali le realtà da affrontare quotidianamente, e in quale prospettive?». Il film proiettato venerdì 19 Febbraio è stato "La fabbrica dei tedeschi", che racconta la tragedia in cui sette operai persero la vita nell'incendio presso lo stabilimento Thyssen Krupp a Torino nella notte tra il 5 e il 6 dicembre 2007. I colleghi degli operai coinvolti nell'incendio tentarono di spegnere le fiamme senza riuscirci: gli estintori non erano funzionanti. Un incidente



fatale, che si poteva evitare, se fossero stati effettuati i controlli e una manutenzione regolare. Temi molto attuali saranno presenti anche nei prossimi film ("In fabbrica" di Cristina Comencini, "Apollo, una fabbrica occupata" di Ugo Gregoretti, "Grazie signora Thatcher di M. Herman, "Workingman's death" di M. Glawogger) e infine la documentazione delle lotte dei lavoratori della Contraves in difesa del posto di lavoro e contro i licenziamenti del 1991 preparati dal CCP Tufello e C.d.F. ColnTraves. Alle proiezioni, tutti i Venerdì alle 21 in via Capraia 81, fino al 26 Marzo, verranno invitati autori, testimoni, protagonisti delle pellicole o delle vicende narrate.

Silvia Colaneri
silvia.colaneri@vocequattro.it

Incontro con l'autore organizzato da Going - Informagiovani Flaiano

Facebook, una guida per utenti inesperti

Sergio Scalise racconta il fenomeno del "libro delle facce", quella rete a diffusione capillare che su internet coinvolge persone di ogni genere ed età

Stufo del suo profilo? Puoi decidere di suicidarti. Tuttavia, hai 90 giorni per ripensarci: la tua identità sarà riabilitata. Questo, e altro ancora, accade nel mirabolante mondo di Facebook, come lo racconta Sergio Scalise, autore con Maria Lombardi, di "Facebook: guida per l'utilizzo", il libro presentato il 18 febbraio alla biblioteca Ennio Flaiano. L'incontro è stato interattivo, proprio come il fenomeno oggetto del volume, e l'autore ha chiarito i dubbi di quanti, inesperti ma curiosi, stentano ad usare i social network. La guida contiene indicazioni sull'uso pratico della rete, ma anche i testi normativi di riferimento su violazioni della privacy, tutela dell'infanzia o del copyright, imprescindibili per quello che è l'obiettivo degli autori, ovvero promuovere l'uso maturo e consapevole di Facebook.



sciazione per la tutela dei consumatori, sta pubblicizzando una guida ai social network, gratuita per associati e non, e dunque abbiamo chiesto all'autore perché acquistare il suo prodotto. Secondo Sergio Scalise il valore aggiunto di un libro come il suo sono le interviste, in grado di fornire al lettore un panorama eterogeneo e completo dei mille risvolti della comunità virtuale. Pier Luigi Bersani, Renato Brunetta, Ben Self (consigliere di Obama), Enrico Cisetto, Daniele Sepe e altri raccontano croci e delizie sull'uso concreto di profili, richieste d'amicizia, tag, gruppi e quant'altro. Scalise propone un manuale di consigli, avvertimenti e qualche dritta, dai toni semplici e diretti, in piena coerenza con la filosofia Facebook. «Il mezzo è il messaggio», preconiò McLuhan.

Irenella Sardone
irenella.sardone@vocequattro.it

SELEZIONIAMO

Universitari e pensionati con auto capiente

per distribuire questo giornale ogni 14 giorni

Tel. 392 912 44 74 Ore 14,30 - 15,30

28 E 29 MARZO, ELEZIONI REGIONALI



Carlo

LUCHERINI
Una storia vera.



PIÙ POTERE AL TERRITORIO PER UNA REGIONE PIÙ EFFICIENTE.

PER LA BUONA POLITICA

I risultati ottenuti in questa legislatura attraverso il disboscamento di enti regionali inutili e clientelari, devono spingerci ad andare avanti con sempre maggiore convinzione sulla strada della riforma amministrativa. **Snellimento dell'apparato burocratico, riduzione del numero delle leggi e decentramento dei compiti di gestione** sono gli obiettivi da conseguire per costruire un governo regionale sempre più capace di indirizzare il cambiamento e di non subire i problemi. Più programmazione e più poteri ai Comuni. Perché è meglio governare con il territorio, per una Regione più efficiente.

LA MIA STORIA

Nato a Monterotondo il 1 maggio del 1953, sono attualmente vicepresidente del consiglio regionale del Lazio e segretario del Partito Democratico nella Provincia di Roma. In questa legislatura sono primo firmatario di diverse proposte di legge sulla trasparenza della sanità, lo sviluppo locale, la tutela del lavoro e del reddito. Mi sono impegnato per ottenere la realizzazione di importanti infrastrutture viarie che miglioreranno la mobilità delle nostre strade. Ho sostenuto la battaglia per la buona politica, il decentramento amministrativo e lo snellimento della burocrazia.

IL 28 E IL 29 MARZO SCEGLI TU CHI TI GOVERNA.
LAZIO 2010 CON EMMA BONINO PRESIDENTE

Cambiare casa è facile come cambiare idea.

Questa primavera, assecondate la vostra voglia di nuovo. Basta poco per cambiare, con le collezioni tessili IKEA. Tende, tappeti, cuscini, plaid: più di 1.200 prodotti per tutti i gusti e le esigenze, coordinabili tra loro in tanti abbinamenti, stili e colori. Kajsa, Jorun, Alvine, Lusy. Sono solo alcune delle collezioni per rinnovare facilmente e con poco la vostra camera da letto. Allora, perché non cambiare?

www.IKEA.it/roma

IKEA PORTA DI ROMA
Loc. Bufalotta
Via delle Vigne Nuove
Lun - Ven: 10 - 22
Sab - Dom: 10 - 20

IKEA ANAGNINA
Via Anagnina 81
Lun - Ven: 10 - 22
Sab - Dom: 10 - 20

€ 14,⁹⁹

ALVINE ÖRTER
Copripiumino
matrimoniale con
4 federe



Qualità al miglior prezzo.